



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

IC MARTIRANO DON LORENZO MILANI

CZIC81400X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC MARTIRANO DON LORENZO MILANI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1989/IV.1** del **06/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2023** con delibera n. 57*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 57** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 69** Moduli di orientamento formativo
- 75** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 121** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 126** Attività previste in relazione al PNSD
- 129** Valutazione degli apprendimenti
- 137** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 142** Aspetti generali
- 144** Modello organizzativo
- 146** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 147** Reti e Convenzioni attivate
- 149** Piano di formazione del personale docente
- 152** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## INTRODUZIONE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo "Don L. Milani" di Martirano è stato redatto secondo i seguenti riferimenti normativi:

- Costituzione italiana, artt. 3, 33, 34;
- Indicazioni Nazionali per il curricolo (2012);
- Legge 107/2015;
- Indicazioni Nazionali e nuovi scenari (2018);
- Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- Nota MIUR del 17 maggio 2018, avente ad oggetto "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno";
- D.L.vo n.62/2017;
- D.L.vo n.66/2017;
- D.I. n. 182/2020;
- Ordinanza Ministeriale n. 172/2020;
- L. 20 agosto 2019, n.92;
- D.M. n. 328/2022.

Il Piano, conseguente ai risultati dell'autovalutazione d'Istituto esplicitata nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) pubblicato sul portale "Scuola in Chiaro" del Ministero dell'Istruzione e del Merito,

è stato altresì redatto delineando una pianificazione delle azioni di miglioramento, delle "Priorità", dei "Traguardi" di lungo periodo, degli "Obiettivi" di breve periodo.

Il documento descrive il profilo culturale ed educativo dell'Istituto, l'organizzazione, le strutture e i servizi offerti, le attività curricolari ed extracurricolari, le iniziative di potenziamento dell'offerta



formativa per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari; prevede la coerenza tra progettazione e realizzazione delle attività, la trasparenza nell'operato, la verificabilità e valutazione degli esiti conseguiti; evidenzia gli insegnamenti e le discipline tali da coprire il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno dei posti per il personale amministrativo, tecnico ed ausiliario, il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali.

### ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "Don L. Milani" è ubicato nel comune di Martirano, antica Mamerto, detta anche Martirano Antico, per distinguerla da Martirano Lombardo, di cui ha fatto parte fino al 1957. Comune di montagna, di origine medievale, conserva un suggestivo nucleo storico, con case addossate le une alle altre e palazzi nobiliari dotati di bei portali in pietra lavorata; è percorso da vie strette e tortuose. Attraversata dal fiume Sasso, si estende nella parte nord-occidentale della provincia di Catanzaro, al confine con quella di Cosenza, sulle propaggini del monte Reventino, nella bassa valle del fiume Savuto, tra Martirano Lombardo, Conflenti, Motta Santa Lucia, Altilia (CS) e Grimaldi (CS).

Alla tradizionale economia agricola (si producono cereali, frumento, foraggi, ortaggi, olivo e frutta, soprattutto uva e agrumi), ha affiancato l'allevamento di bovini, suini, ovini, caprini e avicoli e una modesta presenza dell'industria (costituita da piccole aziende che operano nei comparti: edile, dei materiali da costruzione e della lavorazione del legno). I martiranesi, con un indice di vecchiaia nella media, sono distribuiti tra il capoluogo comunale, in cui si registra la maggiore concentrazione demografica e le località Muraglie, Persico e San Fili. Il territorio ha un profilo geografico irregolare, con differenze di altitudine molto accentuate: si raggiungono i 942 metri di quota massima sul livello del mare.

L'istituto, pur avendo la sua sede centrale nel comune di Martirano, si estende su altri quattro comuni: Motta S. Lucia, Martirano Lombardo, Conflenti e San Mango D'Aquino, anch'essi con caratteristiche socio culturali comuni a quelli del territorio in cui è ubicata la sede centrale. Tutti e cinque i comuni sono caratterizzati da una costante emigrazione, soprattutto delle risorse culturali, una scarsa natalità e un indice di senilità abbastanza alto. In questo contesto socio economico la scuola, ponendosi come attività culturale al servizio della crescita umana e sociale delle nuove generazioni, ispirandosi ad un universo di valori, integrando le varie educazioni, assume un'importanza fondamentale: si pone come organizzazione attenta alla dimensione etico- sociale, valida a gestire i processi di crescita culturale non solo dei ragazzi ma, attraverso la famiglia, di tutta la comunità. Sebbene l'istituto abbracci cinque comuni, la sua popolazione scolastica si aggira intorno ai 400 alunni, distribuiti tra scuola dell'infanzia e primo ciclo. Assenti nel territorio le scuole



secondarie di secondo grado. Fattivi i rapporti con gli EE.LL.: flessibilità e integrazione di risorse sono gli elementi chiave di una scuola che si propone agli enti locali come interlocutore qualificato, capace di progettualità e innovazione, in grado di condividere le esigenze che sorgono dal contesto locale, di diventare, perciò, una risorsa culturale preziosa per la vita del territorio. I cinque comuni di Martirano, Conflenti, Martirano Lombardo, Motta S. Lucia e San Mango D'Aquino sono attenti alle difficoltà che la scuola si trova a dover affrontare nell'ampliamento della propria offerta formativa, rispondono prontamente alle richieste di supporto alle varie attività progettuali che la scuola intende realizzare, aderendo a protocolli d'intesa e inserendosi in progetti di rete provinciali e regionali che riguardano l'istruzione e l'educazione alla legalità ed alla cittadinanza, garantendo il servizio scuolabus e mensa in tutte le realtà dell'istituto, garantendo il diritto allo studio ad ogni bambino, anche a quelli per i quali, per particolari condizioni, risulterebbe difficile la frequenza scolastica.

La maggior parte delle sezioni/ classi dell'Istituto presenta numeri ridotti: tale situazione favorisce indubbiamente la realizzazione di interventi mirati al recupero per alcuni alunni, al potenziamento per altri, in tempi distesi.

L'ambiente socioeconomico-culturale dell'istituzione scolastica è caratterizzato da una forte eterogeneità, per la convivenza di diverse realtà. Si registra infatti la presenza di alunni provenienti da famiglie economicamente di livello medio-basso, alunni con forte svantaggio culturale, alunni diversamente abili, alunni a rischio "burn out -- drop out" dovuto a disagi familiari inerenti a problemi economici ed occupazionali e a disgregazione del nucleo familiare, alunni stranieri o non autoctoni. Le attività produttive sono legate soprattutto al terziario. La comunità territoriale vive la complessità che è data dalla contemporanea presenza di valori, culture, idee, eventi, comportamenti differenti, anche in netta contrapposizione, substrato di alcuni fenomeni sociali come la crescita costante di presenze di alunni appartenenti a diverse etnie, religioni, culture. Si rende presente che nell'Istituto Comprensivo, nei vari ordini e gradi, sono iscritti alunni provenienti da località particolarmente svantaggiate, perché lontane dall'istituzione scolastica, e domiciliati in zone montane difficilmente raggiungibili. Tutte le scuole del nostro istituto, essendo ubicate in piccoli centri soggetti a forte fenomeno migratorio, registrano un numero esiguo di alunni, ciò comporta la difficoltà di aderire a proposte didattiche con vincoli numerici.

Sul territorio sono presenti associazioni che costituiscono un'opportunità per la scuola come Amici della Musica, Associazione Futura e Una voce Tante voci. Le numerose aree verdi (Parco Bombarda), situate nelle vicinanze dei plessi, consentono lo svolgimento di attività afferenti all'educazione scientifico-ambientale.

A causa del basso incremento demografico si è resa necessaria la formazione di pluriclassi in tutti i plessi.



Le caratteristiche strutturali degli edifici sono molto differenti, con criticità diverse tra loro. Le risorse economiche che la scuola riceve sono quelle statali e quelle offerte dai bandi PON nonché dal PNRR. Per gli alunni diversamente abili si fa anche ricorso ai fondi regionali di cui alla Legge regionale 27/85. Tutte le aule del nostro istituto sono dotate di digital board.

In alcuni plessi gli spazi finalizzati alla pratica sportiva, i laboratori informatici e linguistici, le biblioteche scolastiche sono da implementare.

I collegamenti e i trasporti condizionano inoltre, sovente, gli spostamenti necessari per la fruizione e la condivisione delle risorse presenti nelle diverse sedi. Due edifici scolastici (San Mango d'Aquino e Conflenti) sono interessati da lavori di ristrutturazione e adeguamento.

Nell'Istituto e' presente un corpo docente eterogeneo per eta' anagrafica e in possesso di adeguate competenze professionali: alcuni docenti sono provvisti di certificazioni linguistiche e informatiche e della specializzazione per il sostegno. La scuola promuove una costante attività di aggiornamento pedagogico-didattico che coinvolge l'intero corpo docente. Nell'Istituto e' inoltre presente un efficiente Team digitale con compiti di supporto ai docenti. In alcuni plessi (San Mango d'Aquino, Motta Santa Lucia e Conflenti) vi e' una buona stabilità del personale, negli altri la percentuale di docenti interessati alla mobilità risulta elevata: l'avvicinarsi del personale docente, in particolar modo delle figure professionali per l'inclusione, rappresenta un ostacolo alla continuità.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC MARTIRANO DON LORENZO MILANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CZIC81400X
Indirizzo	VIA POGGIO MARTIRANO 88040 MARTIRANO
Telefono	096899080
Email	CZIC81400X@istruzione.it
Pec	czic81400x@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### MARTIRANO P/ZA LEOPARDI - I.C.- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA81401R
Indirizzo	PIAZZA G. LEOPARDI MARTIRANO 88040 MARTIRANO

#### MARTIRANO L.VIA NAZIONALE I.C. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA81402T
Indirizzo	VIA F. DE MEDICI MARTIRANO LOMBARDO 88040 MARTIRANO LOMBARDO

#### CONFLENTI COSCARO I.C.MARTIRANO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA81404X
Indirizzo	CONTRADA COSCARO CONFLENTI 88040 CONFLENTI

### **MOTTA SANTA LUCIA-IC.MARTIRANO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA814051
Indirizzo	PIAZZA CASTELLO MOTTA SANTA LUCIA 88040 MOTTA SANTA LUCIA

### **S. MANGO D'AQUINO-IC MARTIRANO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA814062
Indirizzo	SAN MANGO D'AQUINO 88040 SAN MANGO D'AQUINO

### **MARTIRANO CAPOLUOGO -I.C.- (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE814012
Indirizzo	PIAZZA G.LEOPARDI MARTIRANO 88040 MARTIRANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	27

### **MARTIRANO LOMB.C.C.-IC MARTIRANO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE814023
Indirizzo	VIA F.DE MEDICI MARTIRANO LOMBARDO 88040 MARTIRANO LOMBARDO



Numero Classi 4

Totale Alunni 19

### **CONFLENTI C.C. -I.C.MARTIRANO- (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CZEE814045

Indirizzo VIA G.MARCONI CONFLENTI 88040 CONFLENTI

Numero Classi 5

Totale Alunni 30

### **CONFLENTI COSCARO-IC MARTIRANO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CZEE814056

Indirizzo CONTRADA COSCARO CONFLENTI 88040 CONFLENTI

Numero Classi 5

Totale Alunni 27

### **MOTTA S.LUCIA -C.C.IC MARTIRANO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CZEE814067

Indirizzo PIAZZA CASTELLO MOTTA S.LUCIA 88040 MOTTA  
SANTA LUCIA

Numero Classi 5

Totale Alunni 27

### **S.MANGO D'AQUINO-IC MARTIRANO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA



Codice	CZEE814078
Indirizzo	VIA CASALINUOVO 11 SAN MANGO D'AQUINO 88040 SAN MANGO D'AQUINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	56

### SMS MARTIRANO IC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM814011
Indirizzo	PIAZZA G.LEOPARDI MARTIRANO 88040 MARTIRANO
Numero Classi	3
Totale Alunni	22

### SMS F.DE MEDICI MARTIRANO L. IC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM814022
Indirizzo	VIA COLOSIMO MARTIRANO LOMBARDO 88040 MARTIRANO LOMBARDO
Numero Classi	3
Totale Alunni	25

### SMS BUTERA CONFLENTI IC MARTIRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM814033
Indirizzo	VIA V.BUTERA CONFLENTI 88040 CONFLENTI
Numero Classi	2
Totale Alunni	8



## SMS MOTTA S. LUCIA IC MARTIRANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM814044
Indirizzo	PIAZZA CASTELLO MOTTA SANTA LUCIA 88040 MOTTA SANTA LUCIA
Numero Classi	3
Totale Alunni	12

## S. MANGO D'AQUINO-IC MARTIRANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM814055
Indirizzo	VIA CASALINUOVO 11 SAN MANGO D'AQUINO 88040 SAN MANGO D'AQUINO
Numero Classi	3
Totale Alunni	37



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti in altre aule	209
	Pannelli touch	36



## Risorse professionali

Docenti	72
Personale ATA	18



## Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) rappresenta il documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità e definisce il programma completo e coerente di strutturazione del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, d'impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane. Si rivolge ad alunni, genitori, istituzione ed enti e agli operatori della scuola.

Il documento, predisposto per il triennio 2022/25, è stato elaborato da tutte le componenti dell'Istituto sulla base dell'Atto d'Indirizzo definito dal Dirigente Scolastico con prot. n.1989/IV.1 del 06/09/2022 ed aggiornato per l'a.s. 2023/2024 secondo le indicazioni contenute nella Nota DGOSVI prot.n. 31023 del 25 settembre 2023.

### VISION E MISSION

Intendiamo realizzare:

*"Una scuola che promuova lo sviluppo di competenze durature e stabili orientando ai valori etici, sociali e culturali di una società libera e democratica"*

Attraverso:

*"Lo sviluppo armonico e integrale della persona all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea".*

### ATTO DI INDIRIZZO

Per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, il Piano è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma quale programma completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, d'impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane.

#### A. INDIRIZZI PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA

-Promuovere il successo formativo di ciascun alunno;



- Sviluppare tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, per garantire il successo formativo;
- Attivare percorsi personalizzati per gli alunni con BES;
- Programmare e realizzare, alla luce degli esiti delle Prove Invalsi di italiano e matematica, attività strutturate di recupero degli apprendimenti;
- Fornire strumenti a supporto dell'orientamento personale in vista delle scelte presenti e future;
- Garantire l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza, integrandole nella programmazione curriculare;
- Guidare gli alunni verso la realizzazione di un proprio progetto di vita, valorizzandone le potenzialità ed i propositi individuali;
- Favorire l'inclusione delle differenze;
- Favorire l'accoglienza degli alunni, l'inserimento e l'inclusione anche delle rispettive famiglie;
- Realizzare azioni specifiche per una concreta inclusione;
- Promuovere l'inclusione degli alunni stranieri con azioni finalizzate all'inserimento nel percorso scolastico;
- Realizzare azioni specifiche per consolidare e potenziare gli apprendimenti e le competenze;
- Favorire e potenziare lo sviluppo di competenze digitali, anche attraverso la sperimentazione di pratiche didattiche innovative.

#### **B. INDIRIZZI PER LE SCELTE GENERALI DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE**

Per quanto attiene alle scelte di gestione e amministrazione, fermo restando il puntuale rispetto di quanto le norme prescrivono, anche in ordine alle competenze degli Organi Collegiali, esse devono essere coerenti con le finalità e gli obiettivi che il piano dell'offerta formativa esprime. In primo luogo, va ricercata la partecipazione attiva e responsabile di tutte le componenti della scuola alle fasi di progettazione, realizzazione e valutazione delle attività. Tutti debbono sentirsi protagonisti e direttamente coinvolti nella preziosa attività che la scuola, giorno dopo giorno,



realizza, dando vita **ad una comunità educante fatta di professionisti, dove l'integrità, la coerenza e l'esempio costituiscono i fondamenti dell'agire di ciascuno.**

1. Rispetto dell'unicità della persona, equità della proposta formativa e imparzialità dell'erogazione del servizio

- Prendere atto che le situazioni di partenza degli alunni sono diverse e impegnarsi a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno.

2. Significatività degli apprendimenti

- Finalizzare l'apprendimento all'uso consapevole delle competenze quali chiavi di lettura del mondo circostante.

3. Qualità dell'azione didattica

- Promuovere l'innovazione didattico-educativa e la didattica per competenze;

- Potenziare per tutte le discipline una didattica il più possibile laboratoriale;

- Adottare metodologie di insegnamento/apprendimento diversificate, di tipo attivo e partecipativo, atte a promuovere la formazione del senso critico;

- Privilegiare attività di gruppo, problem solving, metodi cooperativi, percorsi di ricerca rispetto alla lezione frontale;

- Potenziare e diffondere l'utilizzo delle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento;

- Superare la visione individualistica e tradizionale dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, sperimentazione di nuove pratiche, innovazione, trasparenza e rendicontabilità;

- Coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del PTOF e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno;

- Sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra scuola e famiglie;

- Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo, alla comunità, alla scuola;

- Procedere collegialmente all'aggiornamento del curriculum, dei criteri di valutazione e degli



strumenti di verifica.

#### 4. Continuità e orientamento

- Perseguire strategie di continuità;
- Prevedere azioni di orientamento attraverso percorsi informativi e formativi che sviluppino la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità.

#### 5. Rapporti con il territorio

- Favorire la stesura di intese, convenzioni e accordi di rete tra scuole, tra scuola ed enti locali per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione;
- Partecipare alle iniziative proposte nel territorio.

#### 6. Efficienza e trasparenza

- Attivare azioni volte a diffondere l'informazione e la comunicazione tra scuola e famiglia;
- Favorire il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- Improntare la gestione e l'amministrazione sulla base di criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza;
- Gestire l'attività negoziale, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle leggi, dal Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal regolamento di contabilità (D.I. n. 129/2018), al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;
- Semplificare le procedure amministrative e proseguire nel processo di digitalizzazione e dematerializzazione.

#### 7. Qualità dei servizi

- Potenziare il sistema di valutazione dei servizi, anche attraverso indagini sulla soddisfazione dei soggetti coinvolti;
- Sviluppare e potenziare il sistema e il procedimento di valutazione della nostra istituzione



scolastica, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi, contrastando il fenomeno del cheating;

- Individuare azioni volte a migliorare il clima della scuola, il benessere degli studenti, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori;
- Supportare l'innovazione tecnologica con azioni mirate, l'adesione ai progetti PON e alle proposte del PNRR;
- Realizzare il monitoraggio periodico e sistematico delle principali attività dell'Istituto.

#### 8. Formazione del personale

- Definire proposte di formazione collegate al piano di miglioramento, alle aree di priorità tra cui l'approfondimento del tema della valutazione delle competenze, l'approccio motivazionale nell'apprendimento, la gestione delle dinamiche relazionali, comunicative e dei conflitti, lo sviluppo della didattica per competenze;
- Organizzare e favorire attività di formazione e di aggiornamento a sostegno del progetto educativo- didattico-organizzativo e della gestione amministrativa e degli uffici, nella prospettiva della formazione permanente e continua, non solo del personale docente, ma anche del personale ATA, del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e del Dirigente Scolastico;
- Organizzare e favorire attività di formazione volte a migliorare la qualità dell'insegnamento, negli aspetti disciplinari specifici, ma anche negli aspetti più generali dell'accoglienza e dello stile relazionale;
- Promuovere la valorizzazione del personale docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico - metodologico e didattica e amministrativa, all'innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema.

#### 9. Sicurezza

- Promuovere la cultura della sicurezza attraverso la formazione, l'informazione e la partecipazione a specifici progetti;
- Promuovere la cultura della sicurezza anche a livello digitale, nel rispetto delle normative di



tutela della privacy.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

#### Traguardo

Miglioramento degli esiti in italiano, matematica, inglese.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado nelle prove standardizzate e ridurre il cheating.

#### Traguardo

Allineamento alla media nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi in italiano, matematica e inglese delle classi della scuola primaria e secondaria di I grado.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità



Incrementare e potenziare le competenze multilinguistiche e matematiche.

## Traguardo

Miglioramento del livello nelle competenze indicate nelle priorità per il maggior numero possibile di alunni.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Migliorare gli esiti degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.**

---

Descrizione del percorso:

Il percorso è finalizzato al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti attraverso la riduzione dell'insuccesso scolastico, la riduzione della variabilità tra le classi e all'interno di esse, al rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza, alla valorizzazione degli esiti a distanza con attenzione all'università e al lavoro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Migliorare gli esiti degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

##### **Traguardo**

Miglioramento degli esiti in italiano, matematica, inglese.

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado nelle prove standardizzate e ridurre il cheating.

### Traguardo

Allineamento alla media nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi in italiano, matematica e inglese delle classi della scuola primaria e secondaria di I grado.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Incrementare e potenziare le competenze multilinguistiche e matematiche.

### Traguardo

Miglioramento del livello nelle competenze indicate nelle priorità per il maggior numero possibile di alunni.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare attività trasversali alle discipline. Migliorare i risultati delle prove parallele predisposte. Realizzare percorsi di potenziamento e recupero sulla base dei risultati delle prove.

---



## ○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare ambienti di apprendimento innovativi attraverso percorsi di didattica digitale. Potenziare le attività laboratoriali per sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Predisposizione di ambienti di apprendimento accoglienti

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Aumentare gli incontri tra docenti specializzati finalizzati al confronto e alla realizzazione di attività utili per l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali (B.E.S). Creare un clima favorevole all'apprendimento

---

## ○ **Continuita' e orientamento**

Incrementare incontri già in essere fra docenti delle classi ponte di scuola primaria e scuola secondaria. Potenziare le azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Predisporre strumenti interni di monitoraggio relativi ai progetti e all'andamento delle diverse attività svolte

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere l'adesione alla formazione principalmente relativa alla didattica digitale e per competenze. Incrementare la collaborazione dei gruppi di lavoro con obiettivi



di ricerca, di condivisione di idee e di produzione di strumenti di lavoro adeguati

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Perfezionare la comunicazione con le famiglie predisponendo un clima favorevole alla collaborazione. Potenziare forme di collaborazione con gli Enti e le Associazioni presenti sul territorio

---

## ● **Percorso n° 2: Migliorare i risultati degli alunni della scuola Primaria e Secondaria di I grado nelle prove standardizzate e diminuire il valore del cheating**

---

Il percorso è finalizzato al miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali in considerazione dei risultati raggiunti dagli studenti attraverso la promozione di attività mirate al recupero e al consolidamento degli apprendimenti mediante l'utilizzo di metodologie innovative per sollecitare l'interesse degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

#### **Traguardo**



Miglioramento degli esiti in italiano, matematica, inglese.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado nelle prove standardizzate e ridurre il cheating.

### Traguardo

Allineamento alla media nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi in italiano, matematica e inglese delle classi della scuola primaria e secondaria di I grado.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Incrementare e potenziare le competenze multilinguistiche e matematiche.

### Traguardo

Miglioramento del livello nelle competenze indicate nelle priorità per il maggior numero possibile di alunni.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare attività trasversali alle discipline. Attivare strategie di problem solving per sviluppare le capacità logiche. Potenziare le competenze matematico-linguistiche.



Migliorare i risultati delle prove Invalsi.

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare ambienti di apprendimento innovativi attraverso percorsi di didattica digitale.

---

○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzare strumenti compensativi per facilitare l'approccio alle prove Invalsi. Creare un clima favorevole all'apprendimento

---

○ **Continuità' e orientamento**

Incrementare incontri già in essere fra docenti delle classi ponte di scuola primaria e scuola secondaria. Potenziare le azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali

---

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Predisporre strumenti interni di monitoraggio relativi ai progetti e all'andamento delle diverse attività svolte

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere l'adesione alla formazione principalmente relativa alla didattica digitale



e per competenze. Incrementare la collaborazione dei gruppi di lavoro con obiettivi di ricerca, di condivisione di idee e di produzione di strumenti di lavoro adeguati

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Perfezionare la comunicazione con le famiglie predisponendo un clima favorevole alla collaborazione. Potenziare forme di collaborazione con gli Enti e le Associazioni presenti sul territorio

---

## ● **Percorso n° 3: Incrementare e potenziare le competenze multilinguistiche e matematiche.**

---

Lo sviluppo delle competenze multilinguistiche e matematiche viene promosso affinché gli studenti abbiano la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace al fine di comunicare, sviluppare la capacità applicare, il pensiero e la comprensione per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

#### **Traguardo**



Miglioramento degli esiti in italiano, matematica, inglese.

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Incrementare e potenziare le competenze multilinguistiche e matematiche.

### **Traguardo**

Miglioramento del livello nelle competenze indicate nelle priorità per il maggior numero possibile di alunni.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare attività trasversali alle discipline. Attivare strategie di problem solving per sviluppare le capacità logiche. Potenziare le competenze matematico-linguistiche.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare ambienti di apprendimento innovativi attraverso percorsi di didattica digitale. Potenziare le attività laboratoriali per sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Predisporre ambienti di apprendimento accoglienti.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Aumentare gli incontri tra docenti specializzati finalizzati al confronto e alla realizzazione di attività utili per l'inclusione degli studenti con bisogni educativi



speciali (B.E.S).

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Incrementare incontri già in essere fra docenti delle classi ponte di scuola primaria e scuola secondaria. Potenziare le azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Predisporre strumenti interni di monitoraggio relativi ai progetti e all'andamento delle diverse attività svolte.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere l'adesione alla formazione principalmente relativa alla didattica digitale e per competenze. Incrementare la collaborazione dei gruppi di lavoro con obiettivi di ricerca, di condivisione d'idee e di produzione di strumenti di lavoro adeguati.

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Perfezionare la comunicazione con le famiglie predisponendo un clima favorevole alla collaborazione. Potenziare forme di collaborazione con gli Enti e le Associazioni presenti sul territorio.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Questo Istituto si propone di promuovere il successo formativo attraverso l'attivazione di diversi progetti trasversali finalizzati al raggiungimento delle competenze su quelle che ritiene siano le competenze indispensabili per i cittadini di domani .

Gli studenti avranno, inoltre, la possibilità di consolidare e potenziare le loro conoscenze all'insegna della creatività e dello spirito d'iniziativa, in modo ludico, coinvolgente e stimolante.

Grande rilevanza è data alla formazione del personale per il quale si promuove la partecipazione a percorsi, in linea con le finalità e gli obiettivi del PDM e con le aree di priorità individuate dal RAV, al fine accrescere le risorse professionali dell'istituto e rendere significativi gli apprendimenti attraverso l'adozione e la diffusione di pratiche didattiche innovative.

Grazie ai fondi del PNRR, a seguito della realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e della conseguente formazione del personale docente, si privilegeranno attività laboratoriali e di gruppo, potenziando il ricorso alle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento.

L'istituto auspica un maggiore coinvolgimento degli Enti e delle Associazioni presenti sul territorio nell'organizzazione di occasioni di apprendimento per l'acquisizione di competenze trasversali.

L'adesione alla "Carta per l'Educazione alla Biodiversità" comporterà la realizzazione di percorsi atti a favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze e l'adozione di comportamenti responsabili e virtuosi, all'insegna dell'ecosostenibilità.

### Arete di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



L'attuazione di metodologie di tipo esperienziale, che aiutino a potenziare nell'alunno competenze interdisciplinari, favorirà lo sviluppo dell' autonomia, della capacità di problem solving, di cooperazione e pensiero critico.

## ○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**

Il nostro Istituto si adopererà per consolidare e potenziare le competenze degli insegnanti mediante attività di formazione e seminari interni finalizzati all'adozione e alla diffusione di pratiche didattiche innovative.

## ○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Grazie alle risorse del PNRR è in atto un rinnovamento degli ambienti di apprendimento: la maggiore disponibilità di strumentazioni tecnologiche stimolerà l'interesse dei discenti ai fini dello sviluppo delle competenze linguistiche e logico-matematiche.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: PER UNA SCUOLA A MISURA DI ALUNNO

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno del nostro Istituto, n. 13 ambienti di apprendimento innovativi, nei quali lo spazio fisico dell'aula risulterà integrato con l'ambiente digitale di apprendimento. Considerato che l'Istituto è articolato in n. 6 plessi distribuiremo tali ambienti in misura proporzionale rispetto al numero degli alunni di ogni plesso. Le aule resteranno fisse, ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie di insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'Istituto.

Completeremo la dotazione di base delle aule, già provviste di digital board, con l'acquisto di dispositivi personali (tablet) a disposizione di alunni e docenti delle varie aule, alcuni carrelli per la ricarica e la protezione di tali dispositivi, in un'ottica di dotazione tecnologica diffusa, e un pacchetto base STEM, distinto per scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, per ciascuna aula che sarà coinvolta, composto da una serie di robot educativi da assemblare, con relativi accessori per lo sviluppo del pensiero computazionale, nonché dei kit di visori per la



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

realtà aumentata. Le nuove classi, oltre ad avere uno schermo digitale, avranno pertanto a disposizione strumenti digitali individuali o di gruppo e, anche in rete fra più aule, dispositivi per la comunicazione digitale, per la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali, per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata.

## Importo del finanziamento

€ 101.400,52

## Data inizio prevista

01/03/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



## Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Approfondimento

---

In ottemperanza delle disposizioni vigenti, nel nostro istituto è stato istituito il Gruppo operativo di Progetto (GOP) per l'attuazione del Progetto relativo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4, Investimento 3.2, Scuola 4.0, con compiti di progettazione in relazione a:

- design degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
- previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.



## Aspetti generali

Il Curricolo verticale del nostro Istituto Comprensivo, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo delineato nel PTOF, è stato redatto con l'intento di creare un percorso coerente e, al tempo stesso, differenziato, partendo dalla scuola dell'infanzia fino al termine della scuola secondaria di primo grado, sulla base dei seguenti riferimenti normativi e documenti:

- "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del 2012
- "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" del 2018
- D.M. 139/07
- Competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2018
- DPR n.122 del 22 giugno 2009
- L. 107/2015
- Decreto Legislativo n. 62/2017
- Decreto Legislativo n. 65/2017
- Decreto Legislativo n. 66/2017
- Legge n. 92/2019
- O.M. 172/2020
- D.I. 182/2020
- D.M. n. 328/2022
- PI d'Istituto.





## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARTIRANO P/ZA LEOPARDI - I.C.-	CZAA81401R
MARTIRANO L.VIA NAZIONALEI.C.	CZAA81402T
CONFLENTI COSCARO I.C.MARTIRANO	CZAA81404X
MOTTA SANTA LUCIA-IC.MARTIRANO	CZAA814051
S. MANGO D'AQUINO-IC MARTIRANO	CZAA814062

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARTIRANO CAPOLUOGO -I.C.-	CZEE814012
MARTIRANO LOMB.C.C.-IC MARTIRAN	CZEE814023
CONFLENTI C.C. -I.C.MARTIRANO-	CZEE814045
CONFLENTI COSCARO-IC MARTIRANO	CZEE814056
MOTTA S.LUCIA -C.C.IC MARTIRANO	CZEE814067
S.MANGO D'AQUINO-IC MARTIRANO	CZEE814078

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS MARTIRANO IC	CZMM814011
SMS F.DE MEDICI MARTIRANO L. IC	CZMM814022
SMS BUTERA CONFLENTI IC MARTIRA	CZMM814033
SMS MOTTA S. LUCIA IC MARTIRANO	CZMM814044
S. MANGO D'AQUINO-IC MARTIRANO	CZMM814055

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: MARTIRANO P/ZA LEOPARDI - I.C.-  
CZAA81401R**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: MARTIRANO L.VIA NAZIONALE I.C.  
CZAA81402T**

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CONFLENTI COSCARO I.C.MARTIRANO  
CZAA81404X**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---



**Quadro orario della scuola: MOTTA SANTA LUCIA-IC.MARTIRANO  
CZAA814051**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: S. MANGO D'AQUINO-IC MARTIRANO  
CZAA814062**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: MARTIRANO CAPOLUOGO -I.C.- CZEE814012**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: MARTIRANO LOMB.C.C.-IC MARTIRANO  
CZEE814023**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CONFLENTI C.C. -I.C.MARTIRANO-  
CZEE814045**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CONFLENTI COSCARO-IC MARTIRANO  
CZEE814056**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: MOTTA S.LUCIA -C.C.IC MARTIRANO  
CZEE814067**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: S.MANGO D'AQUINO-IC MARTIRANO  
CZEE814078**



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: SMS MARTIRANO IC CZMM814011

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: SMS F.DE MEDICI MARTIRANO L. IC CZMM814022



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SMS BUTERA CONFLENTI IC MARTIRA  
CZMM814033**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: SMS MOTTA S. LUCIA IC MARTIRANO CZMM814044

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: S. MANGO D'AQUINO-IC MARTIRANO CZMM814055

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di primo grado il monte ore assegnato all'insegnamento trasversale di educazione civica è di n. 33 ore settimanali, articolate come segue:

### Scuola primaria

Italiano 9 ore, Scienze Matematiche 6 ore, Storia 5 ore, Educazione Fisica 2 ore, Geografia 2 ore, Tecnologia 3 ore, Musica 2 ore, Arte 2 ore, Lingua inglese 2 ore

### Scuola secondaria di primo grado

Italiano 8 ore, Scienze Matematiche 5 ore, Storia 5 ore, Educazione Fisica 2 ore, Geografia 2 ore, Tecnologia 3 ore, Musica 2 ore, Arte 2 ore, Lingua Inglese 2 ore, Lingua Francese 2 ore.



## Curricolo di Istituto

### IC MARTIRANO DON LORENZO MILANI

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

#### PREMESSA

Il Curricolo verticale del nostro Istituto Comprensivo, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo delineato nel PTOF, è stato redatto con l'intento di creare un percorso coerente e, al tempo stesso, differenziato, partendo dalla scuola dell'infanzia fino al termine della scuola secondaria di primo grado, sulla base dei seguenti riferimenti normativi e documenti:

- "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del 2012
- "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" del 2018
- D.M. 139/07
- Competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2018
- DPR n.122 del 22 giugno 2009
- L. 107/2015
- Decreto Legislativo n. 62/2017
- Decreto Legislativo n. 65/2017
- Decreto Legislativo n. 66/2017



- Legge n. 92/2019
- O.M. 172/2020
- D.I. 182/2020
- D.M. n. 328/2022
- PI d'Istituto.

### **FINALITA'**

- Favorire una comunicazione efficace tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto;
- Assicurare un percorso graduale di crescita globale;
- Consentire l'acquisizione di: competenze, abilità, conoscenze adeguate alle potenzialità di ciascun alunno;
- Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;
- Orientare nella continuità e favorire la realizzazione del proprio "Progetto di vita";
- Evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività.

### **DESCRIZIONE DEL CURRICOLO**

Il curricolo si sviluppa partendo dalle Competenze Chiave Europee e di Cittadinanza sotto-articolate in competenze specifiche, a loro volta distinte in abilità e conoscenze. L'obiettivo è quello di congedare, alla fine del percorso di studi del primo ciclo d'istruzione, studenti che abbiano un bagaglio di abilità, conoscenze e competenze ben definito, nel rispetto di quanto previsto a livello ministeriale.

Il Collegio dei Docenti, per conseguire tale obiettivo, ha elaborato un Curricolo Verticale che si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, partendo dall'individuazione preventiva di traguardi per lo sviluppo delle competenze, conoscenze e abilità osservabili, trasferibili e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo.



Il percorso curricolare mira a garantire la qualità dell'apprendimento di ciascun alunno, in virtù della trasversalità del curricolo. Le discipline e i saperi si raccordano orizzontalmente intorno a principi di formazione cognitiva, di acquisizione di competenze, di assimilazione di conoscenze e di abilità e sono coordinate, a loro volta, da "criteri di base" relativi ai protagonisti della formazione. Il rapporto tra insegnamento e apprendimento viene rinnovato in modo che, individuando inclinazioni, potenzialità e difficoltà di ogni alunno, si favorisca il successo formativo in una logica di "sistema integrato", in cui siano chiari gli obiettivi al fine di renderne verificabili gli esiti lungo l'intero percorso scolastico e successivamente negli ambiti della formazione professionale e del lavoro. È proprio in questa prospettiva che si parla di competenze, intese come utilizzazione e padronanza delle conoscenze, superando la tradizionale separazione tra sapere e saper fare. Queste ultime si configurano come strutture mentali valide per promuovere ulteriori conoscenze e competenze in una duplice dimensione disciplinare e trasversale, nell'ottica del Lifelong Learning.

"L'educazione non serve solo a preparare alla vita, ma è vita stessa" (J. Dewey)

Il curricolo lo abbiamo definito come un puzzle costituito dall'incastro fra le esigenze della scuola e della comunità nazionale e, in quest'ottica, i campi di esperienza convergono nelle diverse discipline in un raccordo verticale armonico.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Monte ore annuali**

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

#### PREMESSA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile e fondamentale e si colloca in una dimensione integrata e trasversale che coinvolge l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Nella comunità scolastica gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono, nella quotidianità, esperienze di partecipazione che rappresentano il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. Gli studenti sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Il presente curricolo elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per



l'insegnamento dell'Educazione civica L. n. 92/2019 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'articolo 1 della sopracitata legge, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che *l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.*

Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma soprattutto delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche attraverso il Patto Educativo di Corresponsabilità.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

Il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali, come delineato nelle Linee Guida ( 22 Giugno 2020 ):

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

*“La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la*



*Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale."*

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

*"L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile."*

3. CITTADINANZA DIGITALE

*"Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e*



*diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne 3 correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.”*

Inoltre, in ottemperanza delle disposizioni vigenti, il nostro Istituto intende rafforzare i percorsi didattici relativi alle discipline STEM promuovendo attività, metodologie e contenuti adattati, secondo un approccio interdisciplinare in tutte le scuole, quali percorsi formativi laboratoriali e attività di orientamento sulle STEM, la creazione di reti di scuole volti al potenziamento delle competenze digitali così come specificate nel Piano scolastico delle discipline STEM.

## **Allegato:**

Curricolo Educazione Civica.pdf

Approfondimento

<https://www.icmartirano.edu.it/wp-content/uploads/2023/12/Curricolo-verticale-dIstituto-2023-24.pdf>



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### IC MARTIRANO DON LORENZO MILANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Matematica in gioco (Laboratorio permanente di giochi matematici) - Scuola Primaria

Il progetto propone percorsi laboratoriali che rendano i ragazzi protagonisti e attori dell'apprendimento e incentrati sulla metodologia del tinkering scoprendo lo stretto legame tra le discipline STEM.

Si intende offrire, così, agli studenti esperienze significative e opportunità di confronto per acquisire consapevolezza delle proprie abilità e migliorare le proprie competenze STEM attraverso la partecipazione alle gare dei giochi matematici più diffusi in Italia e proposti in collaborazione con il MIUR:

- Giochi Matematici del Mediterraneo (GMM);
- Ora del codice (proposta MIM, in collaborazione con il CINI – Consorzio Inter universitario Nazionale per l'Informatica)

Sono inoltre in fase di progettazione altre iniziative che verranno proposte durante l'anno scolastico, inerenti alle finalità e agli obiettivi del progetto, in relazione all'Investimento 3.1, Nuove competenze e nuovi linguaggi, del PNRR, Missione 4, Componente 1.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi.
- Sviluppare il pensiero computazionale attraverso il coding.
- Favorire lo spirito cooperativo e il lavoro di gruppo.
- Sperimentar l'aspetto ludico, curioso e inusuale della matematica.
- Acquisire fiducia delle proprie risorse, del proprio intuito, dei propri ragionamenti.
- Promuovere apprendimenti interdisciplinari per stimolare l'apprendimento delle discipline STEM e digitali.
- Acquisire consapevolezza nell'uso degli strumenti tecnologici per diventare creatori di tecnologia.

### ○ **Azione n° 2: Matematica in gioco (Laboratorio permanente di giochi matematici)- Scuola dell'Infanzia**

Le attività proposte hanno lo scopo di avviare i bambini al pensiero computazionale che



rappresenta l'insieme di tutti i processi che vengono attivati per superare gli ostacoli in maniera creativa attraverso il gioco.

Le attività di coding saranno svolte in modalità unplugged, ossia senza l'utilizzo di dispositivi informatici.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- contribuire all'apprendimento del coding;
- sviluppare il pensiero computazionale;
- favorire la conoscenza del mondo della robotica attraverso il gioco;



- sviluppare la logica e la percezione spaziale;
- attuare strategie risolutive;
- ipotizzare percorsi secondo vincoli dati;
- dare istruzioni per raggiungere un obiettivo.
- apprendere semplici linguaggi della programmazione.

## ○ Azione n° 3: Per una scuola a misura di alunno - Scuola Secondaria di primo grado

In seguito all'acquisizione delle risorse del PNRR nell'ambito del Piano Scuola 4.0 - Next Generation class, sono stati allestiti n.13 ambienti di apprendimento innovativi dotati di strumenti digitali diversificati, fruibili dagli studenti di tutti gli ordini di scuola. Si tratta di aule fisse, ma utilizzate in modo flessibile, rimodulabili all'interno dei vari ambienti per favorire l'adozione di metodologie didattiche innovative.

Le aule sono state allestite con tablet Ipad, uno per ciascun alunno, carrelli per ricarica Ipad, Bee-Bot, Kit Makeblock-M-bot Kit per la classe, kit elettronici per esperimenti STEM-circuiti elettrici.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Incoraggiare l'interesse e la partecipazione attiva degli alunni alla didattica laboratoriale
- sperimentare forme innovative di didattica
- introdurre i concetti chiave della robotica
- avviare gli studenti al mondo della ricerca e abituarli al metodo sperimentale;
- sviluppare esperienze collaborative, metacognitive e di problem solving.

### ○ **Azione n° 4: Per una scuola a misura di alunno - Scuola Primaria**

In seguito all'acquisizione delle risorse del PNRR nell'ambito del Piano Scuola 4.0 - Next Generation class, sono stati allestiti n.13 ambienti di apprendimento innovativi dotati di strumenti digitali diversificati, fruibili dagli studenti di tutti gli ordini di scuola. Si tratta di aule fisse, ma utilizzate in modo flessibile, rimodulabili all'interno dei vari ambienti per favorire l'adozione di metodologie didattiche innovative.

Le aule sono state allestite con tablet Ipad, uno per ciascun alunno, carrelli per ricarica Ipad, Bee-Bot, Kit Makeblock-M-bot Kit per la classe, kit elettronici per esperimenti STEM-circuiti elettrici.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Incoraggiare l'interesse e la partecipazione attiva degli alunni alla didattica laboratoriale
- sperimentare forme innovative di didattica
- introdurre i concetti chiave della robotica
- avviare gli studenti al mondo della ricerca e abituarli al metodo sperimentale;
- Sviluppare esperienze collaborative, metacognitive e di problem solving

### ○ **Azione n° 5: Matematica in gioco (Laboratorio permanente di giochi matematici) - Scuola Secondaria di primo grado**

Il progetto propone percorsi laboratoriali che rendano i ragazzi protagonisti e attori



dell'apprendimento e incentrati sulla metodologia del tinkering scoprendo lo stretto legame tra le discipline STEM.

Si intende offrire, così, agli studenti esperienze significative e opportunità di confronto per acquisire consapevolezza delle proprie abilità e migliorare le proprie competenze STEM attraverso la partecipazione alle gare dei giochi matematici più diffusi in Italia e proposti in collaborazione con il MIUR:

- Giochi Matematici del Mediterraneo (GMM);
- Ora del codice (proposta MIM, in collaborazione con il CINI – Consorzio Inter universitario Nazionale per l'Informatica);
- Marzo delle S.T.E.M. e Pi Greco Day (14 marzo) proposto dal MIM.

Sono inoltre in fase di progettazione altre iniziative che verranno proposte durante l'anno scolastico, inerenti alle finalità e agli obiettivi del progetto, in relazione all'Investimento 3.1, Nuove competenze e nuovi linguaggi, del PNRR, Missione 4, Componente 1.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi.
- Sviluppare il pensiero computazionale attraverso il coding.
- Favorire lo spirito cooperativo e il lavoro di gruppo.
- Sperimentare l'aspetto ludico, curioso e inusuale della matematica.
- Acquisire fiducia nelle proprie risorse, nel proprio intuito, nei propri ragionamenti.
- Promuovere apprendimenti interdisciplinari per stimolare l'apprendimento delle discipline STEM e digitali.
- Acquisire consapevolezza nell'uso degli strumenti tecnologici per diventare creatori di tecnologia.
- Offrire un'opportunità per avvicinarsi al mondo della robotica.

### ○ **Azione n° 6: Animatore digitale: formazione del personale interno - Scuola Primaria**

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di formazione del personale scolastico mirate allo sviluppo delle competenze digitali per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. La formazione sarà realizzata attraverso la partecipazione ai corsi proposti sulla piattaforma Futura.

Sono inoltre in fase di progettazione i percorsi finalizzati al potenziamento delle competenze multilinguistiche di cui all'Investimento 3.1, Nuove competenze e nuovi linguaggi, del PNRR, Missione 4, Componente 1, e quelli relativi alla Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico di cui



all'Investimento 2.1.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Implementare le conoscenze e le competenze del personale docente sulle metodologie innovative da utilizzare nelle classi al fine di potenziare le competenze digitali degli alunni.
- Sperimentare nuove pratiche di insegnamento e apprendimento.

### ○ **Azione n° 7: Animatore digitale: formazione del personale interno - Scuola Secondaria di primo grado**

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di formazione del personale scolastico mirate allo sviluppo delle competenze digitali per il potenziamento dell'innovazione didattica e



digitale nelle scuole. La formazione sarà realizzata attraverso la partecipazione ai corsi proposti sulla piattaforma Futura.

Sono inoltre in fase di progettazione i percorsi finalizzati al potenziamento delle competenze multilinguistiche di cui all'Investimento 3.1, Nuove competenze e nuovi linguaggi, del PNRR, Missione 4, Componente 1, e quelli relativi alla Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico di cui all'Investimento 2.1.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Implementare le conoscenze e le competenze del personale docente sulle metodologie innovative da utilizzare nelle classi al fine di potenziare le competenze digitali degli alunni.
- Sperimentare nuove pratiche di insegnamento e apprendimento.



## Azione n° 8: Animatore digitale: formazione del personale interno - Scuola dell'Infanzia

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di formazione del personale scolastico mirate allo sviluppo delle competenze digitali per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. La formazione sarà realizzata attraverso la partecipazione ai corsi proposti sulla piattaforma Futura.

Sono inoltre in fase di progettazione i percorsi finalizzati al potenziamento delle competenze multilinguistiche di cui all'Investimento 3.1, Nuove competenze e nuovi linguaggi, del PNRR, Missione 4, Componente 1, e quelli relativi alla Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico di cui all'Investimento 2.1.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti



tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Implementare le conoscenze e le competenze del personale docente sulle metodologie innovative da utilizzare nelle classi al fine di potenziare le competenze digitali degli alunni.
- Sperimentare nuove pratiche di insegnamento e apprendimento.



## **Moduli di orientamento formativo**

### **IC MARTIRANO DON LORENZO MILANI (ISTITUTO PRINCIPALE)**

---

Scuola Secondaria I grado

#### **○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

L'attività progettuale si sviluppa attraverso moduli formativi curricolari per un totale di n°30 ore. Il monte ore viene suddiviso in 5 Giornate dell'Orientamento della durata di 6 ore ciascuna da realizzare durante l'intero anno scolastico (n°2 nel 1° quadrimestre e n°3 nel secondo quadrimestre). I 5 momenti formativi sono strutturati in esperienze di didattica orientativa in cui ogni studente veste i panni di un professionista e si sperimenta sul campo all'interno di un gruppo di lavoro costituito da pari. Il famoso Compito di Realtà è lo strumento scelto per comprendere interessi, inclinazioni e competenze individuali. Operativamente gli allievi, in piccoli gruppi, si misurano in aula sollecitati e guidati dal docente curricolare presente; il prodotto finale diviene contenuto di confronto e di autovalutazione oltre che occasione di scoperta o di conferma di eventuali talenti. Nelle Giornate sono inserite fasi di autovalutazione individuali da realizzare attraverso questionari calibrati per fare emergere le facoltà di orientamento degli alunni per approdare a fine anno scolastico con un bagaglio concreto di competenze da condividere con le famiglie per operare scelte sicure.

Festa del Libro



Orientarsi nell'organizzazione di un'attività vestendo i panni dei professionisti di un'agenzia specializzata in eventi □

Illustriamo una Raccolta di Racconti

La Biblioteca invita gli studenti a realizzare illustrazioni per una collana di racconti □

SOS Libri

Individuare i fattori e gli agenti biologici che determinano il deterioramento dei libri □

Cammina e Pedala in Città

Promuovere la visita di Città e mete turistiche attraverso la mobilità leggera □

A Farmer Calendar For responsible Consumers

Nelle vesti di programmatori agricoli gli alunni svilupperanno un calendario di colture stagionali da fornire ad aziende di settore

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



## Scuola Secondaria I grado

### ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

L'attività progettuale si sviluppa attraverso moduli formativi curricolari per un totale di n°30 ore. Il monte ore viene suddiviso in 5 Giornate dell'Orientamento della durata di 6 ore ciascuna da realizzare durante l'intero anno scolastico (n°2 nel 1° quadrimestre e n°3 nel secondo quadrimestre). I 5 momenti formativi sono strutturati in esperienze di didattica orientativa in cui ogni studente veste i panni di un professionista e si sperimenta sul campo all'interno di un gruppo di lavoro costituito da pari. Il famoso Compito di Realtà è lo strumento scelto per comprendere interessi, inclinazioni e competenze individuali. Operativamente gli allievi, in piccoli gruppi, si misurano in aula sollecitati e guidati dal docente curricolare presente; il prodotto finale diviene contenuto di confronto e di autovalutazione oltre che occasione di scoperta o di conferma di eventuali talenti. Nelle Giornate sono inserite fasi di autovalutazione individuali da realizzare attraverso questionari calibrati per fare emergere le facoltà di orientamento degli alunni per approdare a fine anno scolastico con un bagaglio concreto di competenze da condividere con le famiglie per operare scelte sicure.

□Costo di un Libro

Orientarsi fra i molteplici ruoli della pubblicazione di un libro □

In viaggio verso mete letterarie

Progettare itinerari alla scoperta di mete letterarie per ragazzi e ragazze al fine di far conoscere scrittori o romanzi a partire dai luoghi ad essi collegati □

Gutenberg per diventare Giornalisti

(Classi Prime, Seconde e Terze) Ricercare e fare analisi di informazioni utili per realizzare una vera intervista □

Un Discorso programmatico



(Classi Prime, Seconde e Terze) Sperimentare le prime forme di democrazia e partecipazione politica esprimendo idee e programmi in un Consiglio Comunale di ragazzi e ragazze □

Cookbook for future Chefs

Partecipare ad un contest presentando una ricetta in lingua della tradizione del Regno Unito

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

L'attività progettuale si sviluppa attraverso moduli formativi curricolari per un totale di n°30 ore. Il monte ore viene suddiviso in 5 Giornate dell'Orientamento della durata di 6 ore ciascuna da realizzare durante l'intero anno scolastico (n°2 nel 1° quadrimestre e n°3 nel secondo quadrimestre). I 5 momenti formativi sono strutturati in esperienze di didattica



orientativa in cui ogni studente veste i panni di un professionista e si sperimenta sul campo all'interno di un gruppo di lavoro costituito da pari. Il famoso Compito di Realtà è lo strumento scelto per comprendere interessi, inclinazioni e competenze individuali. Operativamente gli allievi, in piccoli gruppi, si misurano in aula sollecitati e guidati dal docente curricolare presente; il prodotto finale diviene contenuto di confronto e di autovalutazione oltre che occasione di scoperta o di conferma di eventuali talenti. Nelle Giornate sono inserite fasi di autovalutazione individuali da realizzare attraverso questionari calibrati per fare emergere le facoltà di orientamento degli alunni per approdare a fine anno scolastico con un bagaglio concreto di competenze da condividere con le famiglie per operare scelte sicure.

Il nostro Giornale junior

Un team di giornalisti, grafici e altri professionisti realizzano il numero zero di un giornale □

L'Oliveto

Vestire i panni di un Agronomo per fare consulenza ad un imprenditore che vuole coltivare olivi in modo sostenibile □

Libri e social. Accetti la Sfida?

Promuovere bestsellers ed autori attraverso contenuti digitali

□ Mangio sano, salvo il Pianeta

(Classi Prime, Seconde e Terze) Aumentare la consapevolezza in tema di scelte alimentari eco sostenibili

□ Progettare Arredi Eco sostenibili

Cimentarsi nella Progettazione di Arredi eco sostenibili

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- PCTO



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Progetto Cambridge

---

Il progetto Cambridge, curricolare, nelle classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> della scuola Primaria e in tutte le classi della scuola Secondaria di primo grado, intende sviluppare maggiormente le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione scritta e orale, che trovano riscontro nell'uso reale della lingua e nel conseguimento della certificazione internazionale esterna.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese nella scuola



primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

### Traguardo

Miglioramento degli esiti in italiano, matematica, inglese.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Incrementare e potenziare le competenze multilinguistiche e matematiche.

### Traguardo

Miglioramento del livello nelle competenze indicate nelle priorità per il maggior numero possibile di alunni.

## Risultati attesi

Progetto Cambridge - Conseguire la certificazione linguistica attraverso il superamento dell'esame (livello Starters/Movers/Flyers/Ket). - Accrescere il numero di alunni che acquisiscono una competenza linguistica. - Migliorare gli esiti dei risultati scolastici e delle prove standardizzate.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



## ● Ora del Codice- Programma il futuro

---

La partecipazione al progetto avviene secondo la modalità definita L'Ora del Codice e consiste nel far svolgere agli studenti un'ora di attività durante la settimana di Educazione all'Informatica

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

##### Traguardo

Miglioramento degli esiti in italiano, matematica, inglese.

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità



Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado nelle prove standardizzate e ridurre il cheating.

### Traguardo

Allineamento alla media nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi in italiano, matematica e inglese delle classi della scuola primaria e secondaria di I grado.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Incrementare e potenziare le competenze multilinguistiche e matematiche.

### Traguardo

Miglioramento del livello nelle competenze indicate nelle priorità per il maggior numero possibile di alunni.

## Risultati attesi

Accrescere il numero di alunni che acquisiscono una competenza digitale. Perfezionare le competenze comunicative e di cittadinanza. Trasferire nella pratica didattica lo sviluppo di nuovi linguaggi. Migliorare gli esiti dei risultati scolastici e delle prove standardizzate

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Aule

Aula generica

## ● Giochi matematici del Mediterraneo

I GMM2023 sono un libero concorso riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie (limitatamente alle classi 3e 4e 5e), secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado. Essi permettono di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

##### Traguardo

Miglioramento degli esiti in italiano, matematica, inglese.



### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado nelle prove standardizzate e ridurre il cheating.

#### Traguardo

Allineamento alla media nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi in italiano, matematica e inglese delle classi della scuola primaria e secondaria di I grado.

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Incrementare e potenziare le competenze multilinguistiche e matematiche.

#### Traguardo

Miglioramento del livello nelle competenze indicate nelle priorità per il maggior numero possibile di alunni.

### Risultati attesi

Imparare a gestire le emozioni in specifiche situazioni. Stimolare uno studio maggiormente attento e motivato della disciplina. Migliorare il livello di apprendimento degli alunni in matematica Sviluppare le capacità logiche Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● English Summer Camp

---

Gli alunni dell'Istituto saranno coinvolti in una full immersion di lingua Inglese seguiti da tutor madrelingua che organizzeranno attività ludiche e didattiche sulla scia del college inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

#### Traguardo

Miglioramento degli esiti in italiano, matematica, inglese.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado nelle prove standardizzate e ridurre il cheating.

#### Traguardo

Allineamento alla media nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi in italiano, matematica e inglese delle classi della scuola primaria e secondaria di I grado.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Incrementare e potenziare le competenze multilinguistiche e matematiche.

#### Traguardo

Miglioramento del livello nelle competenze indicate nelle priorità per il maggior numero possibile di alunni.



### Risultati attesi

---

Miglioramento delle capacità comunicative in L2, affinamento della pronuncia, aumento della "self-confidence".

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● English Storytelling e Teatro in Lingua Inglese

---

Il progetto Storytelling è rivolto a tutti gli alunni dei tre ordini di scuola dell'Istituto. Prevede attività di lettura e ascolto in inglese di semplici testi con giochi di ruolo e creazione di prodotti digitali o cartacei. Il progetto Teatro in lingua inglese prevede attività di drammatizzazione a cura di attori madrelingua dell'Associazione Smile Theatre di Modena.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

#### Traguardo

Miglioramento degli esiti in italiano, matematica, inglese.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado nelle prove standardizzate e ridurre il cheating.

#### Traguardo

Allineamento alla media nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi in italiano, matematica e inglese delle classi della scuola primaria e secondaria di I grado.

---



### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Incrementare e potenziare le competenze multilinguistiche e matematiche.

#### **Traguardo**

Miglioramento del livello nelle competenze indicate nelle priorità per il maggior numero possibile di alunni.

### Risultati attesi

---

Acquisizione di nuovi vocaboli e nuove strutture comunicative in lingua inglese attraverso una metodologia ludico-interattiva.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

### ● **Progetto recupero degli apprendimenti**

---

Scuola Primaria. Tenuto conto delle osservazioni attuate dai docenti in termini di raggiungimento dei risultati attesi, viste le priorità del RAV, considerate le risorse a disposizione, in caso di apprendimenti parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione i docenti di scuola primaria hanno evidenziato la necessità di mettere in atto opportune strategie e azioni di



miglioramento. Scuola Secondaria di primo grado I docenti della scuola secondaria di primo grado, durante tutto l'anno scolastico, mettono in atto, per ogni singola disciplina, attività di recupero e potenziamento attraverso interrogazioni programmate, verifiche e compiti di recupero, schede semplificate, mappe semplificative e concettuali, ripasso periodico di argomenti già trattati e tutoraggio tra pari in classe, a seconda delle necessità ed esigenze didattiche che via via si trovano ad affrontare, ai bisogni formativi dei singoli alunni e alle risorse interne disponibili. Oltre alle attività didattiche ordinarie, la scuola secondaria si impegna a:

- dedicare i primi 15 giorni di scuola al recupero e consolidamento delle competenze acquisite l'anno precedente, eventualmente anche dividendo la classe in fasce di livello e utilizzando le ore che i docenti dovrebbero recuperare nel caso in cui si dovesse effettuare l'orario ridotto nei primi giorni di scuola;
- effettuare, alla fine del primo quadrimestre, circa due settimane di "pausa didattica" per rafforzare e permettere di recuperare le lacune pregresse degli alunni maggiormente in difficoltà. Nel suddetto periodo si propone di adottare le seguenti strategie: - lavorare a classi aperte (compatibilmente con gli orari dei docenti delle classi parallele); - dividere la classe in gruppi differenti svolgendo attività di recupero e potenziamento (se è presente in classe l'insegnante specializzato); - svolgere attività di recupero in classe, anche attraverso un tutoraggio tra pari; - attuare, per gli alunni più bisognosi, corsi di recupero durante l'anno scolastico, in orario curricolare o extracurricolare.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

#### Traguardo

Miglioramento degli esiti in italiano, matematica, inglese.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado nelle prove standardizzate e ridurre il cheating.

#### Traguardo

Allineamento alla media nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi in italiano, matematica e inglese delle classi della scuola primaria e secondaria di I grado.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Incrementare e potenziare le competenze multilinguistiche e matematiche.



### Traguardo

Miglioramento del livello nelle competenze indicate nelle priorità per il maggior numero possibile di alunni.

### Risultati attesi

---

- Recuperare e potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche. □- Potenziare i livelli di competenza linguistica e logico- matematica. □ - Migliorare le capacità intuitive e logiche. □ - Accrescere i livelli di autostima □ - Migliorare i processi di apprendimento per tutti e per ciascuno

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Cittadinanza attiva e legalità

---

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> della scuola primaria e delle tre classi della scuola secondaria di I grado. Prevede la partecipazione a incontri con personale specializzato, volti a stimolare la riflessione sull'importanza della legalità, del rispetto delle regole nella vita di tutti i giorni, della partecipazione attiva e consapevole di tutti i cittadini, ai quali si chiede di essere protagonisti nella realtà sociale. Mediante la visione di alcuni filmati si solleciterà un dibattito sull'uso consapevole dei mezzi di comunicazione virtuali e sui rischi connessi alla navigazione in Internet e all'uso indiscriminato dei Social Network.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Incrementare e potenziare le competenze multilinguistiche e matematiche.

#### **Traguardo**

Miglioramento del livello nelle competenze indicate nelle priorità per il maggior numero possibile di alunni.



### Risultati attesi

---

- Maturare comportamenti responsabili verso l'ambiente socio-culturale (famiglia, scuola e territorio). - Sviluppare e/o potenziare senso di responsabilità e partecipazione • Acquisire comportamenti responsabili verso sé stessi e la collettività • Sviluppare e/o potenziare capacità critica e di scelta personale • Sviluppare e/o potenziare rispetto di culture diverse • Conoscere Istituzioni, Associazioni che operano sul territorio locale, nazionale, europeo, mondiale

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● **Campionati studenteschi per la scuola secondaria di primo grado**

---

Il progetto si rivolge a tutti gli studenti della scuola secondaria di primo grado per favorire l'inclusione e la partecipazione del maggior numero di studenti. Le iniziative volte a valorizzare le manifestazioni sportive scolastiche sono promosse al fine di evidenziare il valore culturale, educativo e sociale delle attività motorie e sportive, quali fattori di miglioramento della qualità della vita e della salute. Rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline (Pallavolo-Volley S3, Badminton, pallamano, corsa campestre).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Incrementare e potenziare le competenze multilinguistiche e matematiche.

### Traguardo

Miglioramento del livello nelle competenze indicate nelle priorità per il maggior numero possibile di alunni.

## Risultati attesi

---

Avviare alla pratica sportiva di diverse discipline, aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica, promuovere le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● Progetto "La classe più veloce, più forte e più lunga"

---

L'iniziativa "La classe più veloce, più forte e più lunga", rivolta alle scuole di istruzione secondaria di 1° grado, supporta l'azione didattica curriculare dei docenti ponendo il focus sullo sviluppo di capacità condizionali e coordinative, e l'organizzazione di attività motorie e sportive scolastiche, con particolare attenzione all'inclusione e alle potenzialità di tutti gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e potenziare le competenze multilinguistiche e matematiche.



## Traguardo

Miglioramento del livello nelle competenze indicate nelle priorità per il maggior numero possibile di alunni.

## Risultati attesi

---

Sviluppare lo spirito e l'identificazione del gruppo classe, diffondere la cultura e la pratica motoria nei giovani, divertire e motivare alla pratica sportiva per uno sviluppo armonico del corpo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● Progetto Screening-DSA

---

Il Progetto è rivolto agli alunni di cinque anni della scuola dell'infanzia e del primo e secondo anno della scuola primaria .La proposta dello Screening - DSA è in linea con la Legge 170/2010 che nell'articolo 3, comma 3 dice chiaramente che : E' compito delle scuole di ogni ordine e grado, comprese le scuole dell'infanzia, attivare interventi tempestivi, idonei ad individuare i casi sospetti di DSA degli studenti, distinguendoli da difficoltà di apprendimento di origine didattica o ambientale, e di darne comunicazione alle famiglie per l'avvio di un percorso diagnostico presso i servizi sanitari competenti " .Tutti gli Istituti coinvolti seguiranno un protocollo comune , che utilizzerà i seguenti questionari osservativi e test di primo livello : □ per la scuola dell'infanzia - Il questionario osservativo IPDA per l'identificazione precoce delle



difficoltà di apprendimento, realizzato dal Dipartimento di Psicologia generale dell'Università di Padova con la supervisione di Cornoldi e Tressoldi ; □ per la scuola primaria, il questionario RSR-DSA per la rilevazione di difficoltà dell'apprendimento, sviluppato dal gruppo di ricerca del CNR e/o le sedici parole di Giacomo Stella.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

#### Traguardo

Miglioramento degli esiti in italiano, matematica, inglese.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità



Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado nelle prove standardizzate e ridurre il cheating.

### Traguardo

Allineamento alla media nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi in italiano, matematica e inglese delle classi della scuola primaria e secondaria di I grado.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Incrementare e potenziare le competenze multilinguistiche e matematiche.

### Traguardo

Miglioramento del livello nelle competenze indicate nelle priorità per il maggior numero possibile di alunni.

## Risultati attesi

Il Protocollo si pone l'obiettivo di mettere in condizione la scuola dell'infanzia e la scuola primaria di individuare gli alunni che presentano significative difficoltà nella lettura, scrittura e calcolo e di mettere in atto percorsi didattici mirati al consolidamento ed al potenziamento delle abilità e delle competenze acquisite. Il Progetto intende essere una risposta concreta per quanti fanno della cultura della prevenzione e dell'inclusione uno degli obiettivi fondamentali del Piano Triennale dell'offerta formativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## Piano uscite didattiche e viaggi di istruzione

---

I viaggi di istruzione e le uscite didattiche rappresentano un importante strumento nell'azione educativo-didattico e rispondono alle finalità formative e culturali espresse nel Piano dell'Offerta Formativa. Inoltre, potenziano la socialità tra gli alunni ed educano alla convivenza civile sviluppando il senso di responsabilità e autonomia.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

##### Traguardo

Miglioramento degli esiti in italiano, matematica, inglese.

---



### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado nelle prove standardizzate e ridurre il cheating.

#### Traguardo

Allineamento alla media nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi in italiano, matematica e inglese delle classi della scuola primaria e secondaria di I grado.

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Incrementare e potenziare le competenze multilinguistiche e matematiche.

#### Traguardo

Miglioramento del livello nelle competenze indicate nelle priorità per il maggior numero possibile di alunni.

### Risultati attesi

Acquisire comportamenti civici corretti ed adeguati Potenziare il livello di autonomia Cogliere l'importanza del patrimonio culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## ● Attivazione sportello Psicologico

---

Lo Spazio di Ascolto Psicologico è un servizio di informazione e consulenza psicologica rivolto agli alunni e alle alunne, ai genitori e al personale. Per gli alunni rappresenta uno spazio libero da giudizi dove poter imparare a gestire situazioni che generano malessere. Per i genitori è un'opportunità per migliorare le dinamiche familiari e per imparare a interpretare i comportamenti. Per gli insegnanti e il personale è un'occasione per riflettere sui cambiamenti che riguardano il mondo dei giovani e poter creare uno spazio condiviso per migliorare le dinamiche collegate alle relazioni nell'ambiente educativo. Gli incontri si terranno, previa prenotazione, presso la sede del Municipio di Martirano, in prossimità dell'ufficio di Presidenza

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.



## Traguardo

Miglioramento degli esiti in italiano, matematica, inglese.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado nelle prove standardizzate e ridurre il cheating.

### Traguardo

Allineamento alla media nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi in italiano, matematica e inglese delle classi della scuola primaria e secondaria di I grado.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Incrementare e potenziare le competenze multilinguistiche e matematiche.

### Traguardo

Miglioramento del livello nelle competenze indicate nelle priorità per il maggior numero possibile di alunni.

## Risultati attesi

---

Identificazione di situazioni di disagio e attivazione di azioni per prevenirli e contrastarli Sviluppo di pratiche adeguate per la gestione dell'emozione Promozione del benessere e del successo formativo



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Progetto Continuità “In cammino ...verso il futuro!”

---

Il progetto Continuità si svolgerà durante l'anno scolastico 2023/2024 e comprenderà incontri periodici tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola per il passaggio di informazioni degli alunni. Saranno svolte attività di didattica incrociata durante le quali gli alunni delle classi “ponte” assisteranno a lezioni proposte nelle classi dell'ordine successivo. Si proporranno, inoltre, attività di gioco, di riflessione e di lavoro condiviso in raccordo con le diverse attività progettuali dell'Istituto per favorire la conoscenza da parte degli alunni di risorse e strutture nel passaggio da un ordine all'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Realizzazione di percorsi educativo-didattici condivisi finalizzati al raggiungimento del successo formativo degli alunni e a ridurre l'insuccesso e la dispersione scolastica attraverso scelte maggiormente consapevoli e mirate.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● Una Regione in Movimento con il Teorema del Benessere

---

Il progetto è volto a promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport, la cultura del benessere e del movimento. Le attività saranno differenziate per fasce d'età con proposte innovative per tutte le classi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Incrementare e potenziare le competenze multilinguistiche e matematiche.

##### **Traguardo**

Miglioramento del livello nelle competenze indicate nelle priorità per il maggior numero possibile di alunni.



## Risultati attesi

---

Favorire la cooperazione. Promuovere attraverso la pratica sportiva lo spirito di sana competizione e il valore del rispetto di regole e comportamenti. Sviluppare competenze motorie e promuovere la consapevolezza di limiti e capacità. Promuovere la conoscenza di principali aspetti di benessere psicofisico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● Protocollo di intervento per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo

---

Il presente documento ha la finalità di affrontare in modo sistematico i presunti casi di bullismo e di vittimizzazione e consente al nostro Istituto di dotarsi di una procedura chiara e conosciuta da tutti, nella quale siano evidenti i ruoli e le competenze di chi interviene, le responsabilità educative, le azioni da intraprendere e le loro tempistiche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

#### Traguardo

Miglioramento degli esiti in italiano, matematica, inglese.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado nelle prove standardizzate e ridurre il cheating.

#### Traguardo

Allineamento alla media nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi in italiano, matematica e inglese delle classi della scuola primaria e secondaria di I grado.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità



Incrementare e potenziare le competenze multilinguistiche e matematiche.

### Traguardo

Miglioramento del livello nelle competenze indicate nelle priorità per il maggior numero possibile di alunni.

### Risultati attesi

---

-Incoraggiare gli studenti ad assumere un ruolo decisivo, intervenendo e denunciando eventuali episodi di bullismo e cyberbullismo; -Costruire una cultura scolastica positiva e di supporto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

<https://www.icmartirano.edu.it/documento/protocolli-per-casi-di-bullismo-e-vittimizzazione/>

### ● Piccoli Eroi a Scuola- Scuola dell'Infanzia

---

Attraverso l'attività motoria, i docenti curricolari e di sostegno guidano i bambini allo sviluppo delle abilità di base e a quello delle competenze disciplinari. Una didattica ludica per dare concretezza anche agli apprendimenti di tipo logico e astratto.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Incrementare e potenziare le competenze multilinguistiche e matematiche.

##### **Traguardo**

Miglioramento del livello nelle competenze indicate nelle priorità per il maggior numero possibile di alunni.

##### Risultati attesi

---

Sviluppare competenze cognitive, competenze sociali e competenze emotive.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● Piano Stem

---

Il nostro Istituto intende rafforzare i percorsi didattici relativi alle discipline STEM promuovendo attività, metodologie e contenuti adatti, secondo un approccio interdisciplinare in tutte le scuole, quali percorsi formativi laboratoriali e attività di orientamento sulle STEM e la creazione di reti di scuole volti al potenziamento delle competenze digitali. Implementare un approccio STEM a scuola richiede una progettazione curriculare e metodologica che integri in modo efficace un approccio interdisciplinare, combinando insieme teoria e pratica. Nel proporre attività per il potenziamento delle discipline STEM si utilizzeranno metodologie in grado di sviluppare competenze creative, cognitive e metacognitive, e, al tempo stesso, competenze sociali, relazionali, emotive.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

#### Traguardo

Miglioramento degli esiti in italiano, matematica, inglese.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado nelle prove standardizzate e ridurre il cheating.

#### Traguardo

Allineamento alla media nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi in italiano, matematica e inglese delle classi della scuola primaria e secondaria di I grado.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Incrementare e potenziare le competenze multilinguistiche e matematiche.

#### Traguardo

Miglioramento del livello nelle competenze indicate nelle priorità per il maggior



numero possibile di alunni.

## Risultati attesi

---

Promuovere apprendimenti interdisciplinari per stimolare l'apprendimento delle discipline STEM e digitali. Acquisire consapevolezza nell'uso degli strumenti tecnologici per diventare creatori di tecnologia. Implementare le competenze del personale docente sulle metodologie innovative per sperimentare nuove pratiche di insegnamento e apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

## Approfondimento

Piano scolastico per l'apprendimento delle discipline STEM

Niente nella vita va temuto,  
dev'essere solamente compreso.  
Ora è tempo di comprendere di più,



così possiamo temere di meno”.

Marie Curie

#### Riferimenti normativi

Legge 29 dicembre 2022, n. 197 , recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”, in particolare il comma 552 dell’articolo 1, lett. a) che prevede “entro il 30 giugno 2023, definizione di linee guida per l'introduzione nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia di azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico- scientifico- tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative ”;

D.M. prot. n. 184 del 15/09/2023 , recante Adozione delle Linee guida per le discipline STEM;

·Nota MIM n. 4588 del 24/10/2023 che accompagna le Linee guida per le discipline STEM.

#### Le Competenze STEM

STEM è l'acronimo inglese di Science, Technology, Engineering e Mathematics ovvero Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica e indica l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche, oggi fondamentali per l'esercizio della cittadinanza e per l'accesso al lavoro.

La sua diffusione è stata motivata, infatti, dalla crescente consapevolezza della necessità di fornire ai giovani competenze adeguate per affrontare le sfide economiche e lavorative emergenti a livello globale, riconoscendo il loro ruolo chiave nell'innovazione e nello sviluppo tecnologico. Promuovere l'apprendimento STEM significa, dunque, affrontare la complessità e la variabilità del mondo moderno in chiave interdisciplinare per favorire lo sviluppo di nuove competenze trasversali indicate con la sigla 4C:

Critical thinking (pensiero critico)

Communication (comunicazione)

Collaboration (collaborazione)

Creativity (creatività)



e contribuire, allo stesso tempo, al progresso scientifico e tecnologico in un campo ancora fortemente considerato solo per gli "addetti ai lavori".

Garantire che un numero più ampio di individui, indipendentemente dal loro background socioeconomico o genere, possa accedere e progredire in ambiti STEM è essenziale per sfruttare pienamente il potenziale di tutte le risorse umane disponibili. In questo modo, si può contribuire a garantire una rappresentazione più diversificata e inclusiva nel campo scientifico e tecnologico, portando a soluzioni più innovative e ad un progresso sostenibile, così come viene sottolineato anche nell'Obiettivo 4 dell'Agenda ONU 2030, "Traguardi per una istruzione di qualità". Tale Obiettivo prevede, infatti, di potenziare le competenze scientifiche e tecnico-professionali della popolazione, di "eliminare le disparità di genere e favorire l'accesso all'istruzione e alla formazione anche alle persone più vulnerabili, garantendo che la popolazione giovane acquisisca sufficienti e consolidate competenze di base linguistiche e logico-matematiche."

A tal fine, così come sottolineato dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, nella Legge 107 del 13 luglio 2015, nel Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e nelle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari allegate alla Nota n. 3645 del 01/03/2018, il nostro Istituto intende rafforzare i percorsi didattici relativi alle discipline STEM promuovendo attività, metodologie e contenuti adatti, secondo un approccio interdisciplinare in tutte le scuole, quali percorsi formativi laboratoriali e attività di orientamento sulle STEM, la creazione di reti di scuole volti al potenziamento delle competenze digitali.

Implementare un approccio STEM a scuola richiede una progettazione curricolare e metodologica che integri in modo efficace un approccio interdisciplinare, combinando insieme teoria e pratica.

Nel proporre attività per il potenziamento delle discipline STEM utilizzeremo metodologie in grado di sviluppare competenze creative, cognitive e metacognitive, e, al tempo stesso, competenze sociali, relazionali, emotive:

- Laboratorialità e learning by doing: l'apprendimento esperienziale richiede che gli studenti siano attivi partecipanti nella loro educazione. Tale metodologia offre notevoli vantaggi: gli studenti sono coinvolti attivamente nella scoperta e nell'applicazione di concetti, sviluppano la capacità di riflessione sugli stessi processi di apprendimento, valutano le proprie strategie di apprendimento, identificano eventuali difficoltà e adottano strategie per migliorare le proprie abilità. Inoltre questa metodologia aiuta a sviluppare le "soft skills", o competenze trasversali, come la risoluzione dei problemi, la creatività, la comunicazione efficace e la capacità di lavorare



in squadra.

- Problem solving e metodo induttivo: è la capacità di affrontare e risolvere problemi complessi e contribuisce alla formazione di individui in grado di affrontare sfide reali. Gli studenti sviluppano competenze pratiche e cognitive attraverso l'elaborazione di un progetto concreto: possono identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte.

- Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa. Questo approccio didattico valorizza l'osservazione, l'ipotesi, la verifica sperimentale e la sintesi come componenti chiave dell'apprendimento. Esso mette gli studenti al centro del processo di apprendimento, incoraggiandoli a sviluppare competenze operative, di sintesi e di gestione delle proprie risorse.

- Cooperative learning. Gli studenti lavorano insieme per affrontare sfide complesse. La collaborazione tra pari sviluppa competenze di comunicazione e collaborazione oltre che l'acquisizione di conoscenze specifiche, fondamentali per il successo degli studenti in diverse sfere della vita.

- Promozione del pensiero critico nella società digitale attraverso l'utilizzo di risorse digitali interattive, come simulazioni, giochi didattici o piattaforme di apprendimento online. Diventa possibile, così, arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti utilizzando in modo mirato e ben pianificato il potenziale educativo di queste risorse per preparare gli studenti a essere cittadini digitali consapevoli, critici e responsabili. L'uso di tecnologie avanzate, come software di simulazione, strumenti di progettazione assistita dal computer (CAD), robotica e stampanti 3D, diventano parte integrante delle metodologie STEM.

- Problem Based Learning-PBL. Gli studenti affrontano problemi del mondo reale e lavorano su progetti che richiedono l'applicazione di concetti STEM per trovare soluzioni. Attraverso il PBL si promuove l'apprendimento pratico e il coinvolgimento attivo degli studenti.

- Il Design Thinking . Questa metodologia si concentra sul processo creativo nel risolvere problemi. Gli studenti seguono una serie di fasi che includono l'identificazione del problema, la generazione di idee, la creazione di prototipi e la valutazione delle soluzioni.

- Inchieste e Indagini (Inquiry-Based Learning). Gli studenti formulano domande, conducono ricerche, raccolgono dati e traggono conclusioni. Questa metodologia promuove il pensiero critico e l'approccio scientifico alla risoluzione dei problemi.

- Il Tinkering è un approccio che enfatizza l'apprendimento attraverso la manipolazione diretta



di strumenti e materiali. Gli studenti sono incoraggiati a esplorare, sperimentare e costruire in modo creativo.

- L'Hackathon vede gli studenti impegnati in sfide di co-progettazione per sviluppare soluzioni innovative a problemi specifici. Questo approccio stimola l'innovazione, incoraggia la creatività e promuove il lavoro di squadra.

- Il Debate, o confronto tra squadre che argomentano tesi contrapposte su temi specifici. Questo approccio sviluppa le competenze oratorie così come la capacità di analizzare e argomentare criticamente questioni complesse.

- Flipped Classroom . Invertendo il tradizionale modello di insegnamento, gli studenti studiano i concetti a casa attraverso materiali online, mentre il tempo in classe viene utilizzato per attività pratiche, discussione e risoluzione di problemi.

#### ATTIVITÀ PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICHE E DIGITALI

Titolo: Per una scuola a misura di alunno

Destinatari: Scuola Primaria e Scuola secondaria di Primo grado

##### Descrizione sintetica

In seguito all'acquisizione delle risorse del PNRR nell'ambito del Piano Scuola 4.0 - Next Generation class, sono stati allestiti n.13 ambienti di apprendimento innovativi dotati di strumenti digitali diversificati, fruibili dagli studenti di tutti gli ordini di scuola. Si tratta di aule fisse, ma utilizzate in modo flessibile, rimodulabili all'interno dei vari ambienti per favorire l'adozione di metodologie didattiche innovative.

Le aule sono state allestite con tablet Ipad, uno per ciascun alunno, carrelli per ricarica Ipad, Bee-Bot, Kit Makeblock-M-bot Kit per la classe, kit elettronici per esperimenti STEM- circuiti elettrici.

##### Obiettivi

- Incoraggiare l'interesse e la partecipazione attiva degli alunni alla didattica laboratoriale
- Sperimentare forme innovative di didattica
- Introdurre i concetti chiave della robotica



- Avviare gli studenti al mondo della ricerca e abituarli al metodo sperimentale;
- Sviluppare esperienze collaborative, metacognitive e di problem solving;

Titolo: Matematica in gioco

(Laboratorio permanente di giochi matematici)

Destinatari: alunni di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica

Il progetto propone percorsi laboratoriali che rendano i ragazzi protagonisti e attori dell'apprendimento e incentrati sulla metodologia del tinkering scoprendo lo stretto legame tra le discipline STEM.

Si intende offrire, così, agli studenti esperienze significative e opportunità di confronto per acquisire consapevolezza delle proprie abilità e migliorare le proprie competenze STEM attraverso la partecipazione alle gare dei giochi matematici più diffusi in Italia e proposti in collaborazione con il MIUR:

- Giochi Matematici del Mediterraneo (GMM) ;
- Ora del codice (proposta MIM, in collaborazione con il CINI – Consorzio Inter universitario Nazionale per l'Informatica);
- Marzo delle S.T.E.M. e Pi Greco Day (14 marzo) proposto dal MIM.

Sono inoltre in fase di progettazione altre iniziative che verranno proposte durante l'anno scolastico, inerenti alle finalità e agli obiettivi del progetto, in relazione all'Investimento 3.1, Nuove competenze e nuovi linguaggi, del PNRR, Missione 4, Componente 1.

Obiettivi

- Sviluppare il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi
- Sviluppare il pensiero computazionale attraverso il coding.
- Favorire lo spirito cooperativo e il lavoro di gruppo
- Sperimentare l'aspetto ludico, curioso e inusuale della matematica
- Acquisire fiducia nelle proprie risorse, nel proprio intuito, nei propri ragionamenti



- Promuovere apprendimenti interdisciplinari per stimolare l'apprendimento delle discipline STEM e digitali
- Acquisire consapevolezza nell'uso degli strumenti tecnologici per diventare creatori di tecnologia
- Offrire un'opportunità per avvicinarsi al mondo della robotica.

Titolo: Matematica in gioco

(Laboratorio permanente di giochi matematici)

Destinatari: ultimo anno della scuola dell'Infanzia

Descrizione sintetica

Le attività proposte hanno lo scopo di avviare i bambini al pensiero computazionale che rappresenta l'insieme di tutti i processi che vengono attivati per superare gli ostacoli in maniera creativa attraverso il gioco.

Le attività di coding saranno svolte in modalità unplugged, ossia senza l'utilizzo di dispositivi informatici.

Obiettivi

- contribuire all'apprendimento del coding;
- sviluppare il pensiero computazionale;
- favorire la conoscenza del mondo della robotica attraverso il gioco;
- sviluppare la logica e la percezione spaziale;
- attuare strategie risolutive;
- ipotizzare percorsi secondo vincoli dati;
- dare istruzioni per raggiungere un obiettivo;
- apprendere semplici linguaggi della programmazione.

Titolo

Animatore digitale: formazione del personale interno



#### Descrizione sintetica

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di formazione del personale scolastico mirate allo sviluppo delle competenze digitali per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. La formazione sarà realizzata attraverso la partecipazione ai corsi proposti sulla piattaforma Futura.

Sono inoltre in fase di progettazione i percorsi finalizzati al potenziamento delle competenze multilinguistiche di cui all'Investimento 3.1, Nuove competenze e nuovi linguaggi, del PNRR, Missione 4, Componente 1, e quelli relativi alla Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico di cui all'Investimento 2.1.

#### Obiettivi

- Implementare le conoscenze e le competenze del personale docente sulle metodologie innovative da utilizzare nelle classi al fine di potenziare le competenze digitali degli alunni.
- Sperimentare nuove pratiche di insegnamento e apprendimento.

## ● "PretenDiamo Legalità"

Il progetto è rivolto agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, al fine di educare le giovani generazioni alla legalità, attraverso la diffusione della cultura dei valori civili quali il rispetto delle regole, la solidarietà e l'inclusione. Le tematiche di riferimento verteranno sulla cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, oltre ad approfondimenti sul fenomeno delle devianze giovanili, quali bullismo, cyber-bullismo e abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti tra i giovani

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

### Traguardo

Miglioramento degli esiti in italiano, matematica, inglese.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado nelle prove standardizzate e ridurre il cheating.

### Traguardo

Allineamento alla media nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi in italiano, matematica e inglese delle classi della scuola primaria e secondaria di I grado.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità



Incrementare e potenziare le competenze multilinguistiche e matematiche.

### Traguardo

Miglioramento del livello nelle competenze indicate nelle priorità per il maggior numero possibile di alunni.

### Risultati attesi

---

Promuovere la consapevolezza e l'importanza della legalità e del rispetto delle regole nella vita di tutti i giorni.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

## ● Progetto Lettura

---

Progetto curricolare rivolto a tutti i bambini dei tre ordini di scuola dell'Istituto. Il progetto prevede lo svolgimento di attività educative e formative da dedicare alla lettura ad alta voce, considerata un elemento fondamentale per la crescita emozionale e cognitiva degli alunni; la lettura diventa strumento per apprendere, arricchire il lessico e condividere esperienze. Il progetto prevede la partecipazione ai tre giorni di lettura "Libriamoci" ed è in sinergia con #ioleggoperché e il Maggio dei Libri. Saranno previsti incontri con autori dei libri scelti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

### Traguardo

Miglioramento degli esiti in italiano, matematica, inglese.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado nelle prove standardizzate e ridurre il cheating.

### Traguardo

Allineamento alla media nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi in italiano, matematica e inglese delle classi della scuola primaria e secondaria di I grado.

---



### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Incrementare e potenziare le competenze multilinguistiche e matematiche.

#### Traguardo

Miglioramento del livello nelle competenze indicate nelle priorità per il maggior numero possibile di alunni.

#### Risultati attesi

---

- Accrescere negli alunni l'amore per i libri. - Diffondere l'abitudine alla lettura. - Acquisire ed espandere il lessico ricettivo e produttivo - Migliorare gli esiti dei risultati scolastici e delle prove standardizzate.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne

#### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● LO SVILUPPO CHE RISPETTA IL PIANETA PERCORSO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE PER LA SOSTENIBILITA'

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Il progetto si prefigge di:

- rafforzare il rapporto con l'ambiente e con le diversità naturali al fine di trasmettere la complessità delle sfide globali per poter agire consapevolmente nella vita quotidiana e favorire la transizione sostenibile;

- fornire agli alunni le conoscenze e le capacità necessarie per salvaguardare il proprio benessere, sia fisico che emotivo, tenendo conto anche dell'impatto che il digitale potrebbe avere sulla salute e sul benessere di chi fa uso delle nuove tecnologie in



maniera continuativa e frequente;

- sviluppare consapevolezza riguardo alle cause e soprattutto alle conseguenze derivanti dall'inquinamento e dai cambiamenti climatici e assumere comportamenti virtuosi per il risparmio delle risorse a rischio;
- promuovere la cultura della sicurezza nelle scuola e nell'ambiente circostante;
- conoscere, recuperare e valorizzare il patrimonio naturale, storico e culturale del territorio;
- cogliere le relazioni tra cibo - ambiente e salute.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

## Descrizione attività



#### Articolazione delle attività

L'attività progettuale interessa un percorso strutturato in quattro fasi di lavoro (corrispondenti alle quattro Uda previste dal curriculum d'istituto) scandite in base al calendario delle giornate internazionali relative ai contenuti da trattare.

MODULO 1: Giornata della gentilezza (13 novembre); Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (20 novembre); Festa dell'albero (21 novembre); Giornata nazionale sulla sicurezza delle scuole (22 novembre); Giornata contro la violenza sulle donne (25 novembre).

MODULO 2: Giornata della Shoah (27 gennaio); Giornata dei calzini spaiati (4 febbraio).

MODULO 3: Giornata del Risparmio energetico (18 febbraio); Giornata del riciclo (18 marzo); Giornata dell'acqua (22 marzo).

MODULO 4: Giornata della Terra (22 aprile); Giornata mondiale della salute (7 aprile); Giornata delle Api (22 maggio); Giornata mondiale dell'ambiente (5 giugno).

Dando significato ad ogni giornata con attività diversificate, gli allievi potranno acquisire conoscenze e consapevolezza del sistema Ambiente, dentro e fuori l'aula, e discernere atteggiamenti di civiltà per tutelare il benessere emotivo e fisico di se stessi e degli altri unitamente alla protezione delle risorse necessarie alla vita.

Il percorso prevede l'organizzazione di due momenti pubblici da realizzare nel periodo natalizio ed a conclusione dell'anno scolastico. Il primo potrebbe interessare la drammatizzazione di un'opera teatrale con tematica di significativa tutela e valorizzazione dell'ambiente. Il secondo appuntamento consisterebbe in uno spazio di presentazione, analisi e individuazione di risposte concrete alle principali urgenze del sistema terra con la presenza di esperti della società civile locale.

## Destinatari

- Studenti



### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Senza oneri per la scuola



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Accorciare le distanze  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Titolo attività: Nuovi spazi per un apprendimento autentico  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Titolo attività: Dematerializzazione  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Titolo attività: Registro elettronico  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 1. Strumenti

Attività

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Apprendere attraverso il digitale

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Titolo attività: Innovare e sperimentare per apprendere  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Titolo attività: Allenare la mente  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Titolo attività: Tecnologia alla scuola secondaria di I grado  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 2. Competenze e contenuti      Attività

---

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento      Attività

Titolo attività: Specializziamoci a  
scuola

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Titolo attività: Formarsi per far  
apprendere

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Titolo attività: Per un migliore utilizzo  
delle dotazioni

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Titolo attività: Animatore digitale  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

IC MARTIRANO DON LORENZO MILANI - CZIC81400X

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

#### VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella Scuola dell'Infanzia il criterio di valutazione si differenzia dagli altri due ordini di scuola. È previsto un momento iniziale, volto a delineare un quadro dei livelli di sviluppo che consentono di modificare e di individualizzare le proposte educative e un momento finale per la verifica degli esiti formativi dell'esperienza scolastica.

#### TEMPI E STRUMENTI

Per offrire un quadro di valutazione chiaro, definito e connesso con l'evoluzione individuale di ogni bambino si procede nel seguente modo:

Le competenze degli alunni della scuola dell'infanzia sono valutate attraverso una griglia di osservazione compilata all'inizio ed alla fine dell'anno scolastico.

Gli indicatori di indagine sono adeguati all'età dei bambini e, pertanto, diversificati tra i 3, i 4, ed i 5 anni.

Sono presi in esame i seguenti aspetti:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Le osservazioni sono misurate tramite indicatori di livello di competenza:

SÌ - TRAGUARDO FORMATIVO RAGGIUNTO

IN PARTE - TRAGUARDO FORMATIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO



NO -TRAGUARDO FORMATIVO NON RAGGIUNTO

Fasi della valutazione

- Valutazione iniziale: individua i prerequisiti richiesti dal processo di apprendimento
- Valutazione formativa: controlla e regola il processo di apprendimento
- Valutazione sommativa: registra i risultati ottenuti.

## **Allegato:**

Scuola dell'Infanzia Criteri di valutazione .pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

LA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CAPACITA' RELAZIONALI

Nella valutazione delle capacità relazionali si terrà conto dei seguenti indicatori:

- Definizione della propria identità
- Avvio all'autonomia
- Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
- Rispetto delle prime regole sociali.

I DESCRITTORI sono indicati nelle schede allegate per l'area ludica, socio-affettiva e relazionale.



## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### CRITERI COMUNI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione delle discipline è un processo che si esercita su tutte le componenti e le attività del processo formativo e comporta l'unificazione di tutti i dati raccolti. La valutazione dell'apprendimento, cioè del raggiungimento degli obiettivi cognitivi e meta cognitivi, deve porre particolare attenzione al processo e non solo al prodotto e quindi al miglioramento rispetto alla situazione di partenza. Pertanto essa si avvale, oltre che delle verifiche disciplinari e interdisciplinari, anche dei punti di partenza, dei progressi conseguiti durante il periodo, del potenziale, dello stile cognitivo, delle attitudini, degli interessi, degli atteggiamenti, delle motivazioni, delle condizioni ambientali, fisiche ed emotive, dell'efficacia dell'azione formativa, della diagnosi D.S.A., della certificazione di disabilità, della cittadinanza/lingua-madre.

Essa ha funzione:

- diagnostica e orientativa, in quanto confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza e pertanto deve considerare: l'analisi dei prerequisiti; attenzione per le situazioni personali quali bisogni, interessi, background socio- culturale, provenienza, disabilità, ecc.;

Individuazione degli obiettivi didattici minimi richiesti;

- formativa e sommativa in quanto deve rappresentare: uno stimolo allo sviluppo della personalità e un confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza.

Affinché la valutazione dell'apprendimento risulti efficace, trasparente e tempestiva è importante:

- che le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico siano coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF;
- avere la collaborazione, la consapevolezza e la disponibilità degli studenti;
- usare le prove, dopo la correzione, come strumento di crescita;
- accettare l'idea che anche la correzione e la valutazione possano essere oggetto di discussione;
- esplicitare i criteri di correzione relativi alle prove di verifica;
- esplicitare la valutazione assegnata ai colloqui orali;
- consegnare le prove corrette e valutate in tempo utile perché la valutazione sia funzionale all'apprendimento;
- assegnare le prove in maniera calibrata ed equilibrata (evitare più prove nella stessa giornata);
- predisporre prove equipollenti per i soggetti diversamente abili o con BES (anche in concertazione con l'insegnante di sostegno).

La scuola effettua le rilevazioni degli apprendimenti anche tramite la somministrazione di prove parallele d'Istituto per Italiano, Matematica e Lingua Inglese, al fine di monitorare il processo



formativo ed effettuare confronti, analisi e riflessioni su quanto rilevato e attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Tali prove mirano a valutare il conseguimento degli obiettivi (conoscenze, abilità e competenze) individuati, prevalentemente per monitorare l'andamento degli apprendimenti e nella prospettiva di garantire equità di esiti. Per ciascuna disciplina vengono strutturate prove con quesiti a risposta chiusa (scelta multipla, in cui lo studente deve stabilire corrispondenze) o a risposta aperta, sul modello delle Prove Invalsi. Le prove riguardano argomenti trattati in tutte le classi e condivisi dai docenti in sede dipartimentale. Gli obiettivi sono ricondotti ai NUCLEI FONDANTI delle DISCIPLINE. Per ciascun NUCLEO FONDANTE, e con riferimento agli obiettivi di pertinenza, viene strutturato un numero coerente di quesiti. Inoltre, la scuola utilizza i risultati delle prove nazionali standardizzate per accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in matematica, italiano ed inglese, per poter progettare un miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica e ridurre la varianza tra le classi.

La scuola garantisce la comunicazione della valutazione del comportamento e degli apprendimenti alle famiglie tramite:

- accesso al registro elettronico tramite password personale del genitore;
- incontri bimestrali scuola - famiglia intesi come dialoghi di collaborazione con le famiglie per attuare in modo concreto un'autentica centralità del bambino/a iniziando dalla scuola dell'Infanzia;
- colloqui individuali con modalità differenziate tra i vari ordini di scuola;
- comunicazioni scritte per situazioni di particolare attenzione;
- nota allegata al Documento di valutazione, a conclusione dell'anno scolastico, qualora l'ammissione alla classe successiva, sia stata deliberata in presenza di carenze nell'apprendimento disciplinare;
- giudizio orientativo per il proseguimento degli studi, formulato dal Consiglio di classe al termine del primo quadrimestre della terza classe della Scuola Secondaria di primo grado.

I genitori potranno accedere al Registro elettronico per conoscere i voti, le assenze, i ritardi, le uscite, le note disciplinari e le comunicazioni riguardanti il proprio figlio attraverso proprie credenziali. Il personale della Segreteria è a disposizione delle famiglie per fornire chiarimenti e facilitare l'utilizzo del Registro elettronico.

## **Allegato:**

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA criteri di valutazione.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**



## CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Scuola primaria e secondaria di I grado

La valutazione del comportamento, espressa collegialmente dai docenti in sede di scrutinio, scaturirà dall'attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno, secondo le seguenti specifiche, riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e alle attività a carattere educativo, svolte anche al di fuori di essa. Il patto educativo di Corresponsabilità, il Regolamento di Istituto e il Regolamento di disciplina sono i riferimenti essenziali a cui il team dei docenti/Consiglio di Classe farà riferimento.

### **Allegato:**

Valutazione comportamento scuola Primaria e Secondaria.pdf

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015. Alle due fonti normative predette si è aggiunta la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni alle scuole in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

### **Allegato:**

Criteri di ammissione - non ammissione.pdf

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

ESAMI DI STATO

La trasparenza e la condivisione collegiale dei criteri di valutazione risultano condizioni essenziali durante l'esame conclusivo del primo ciclo.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, secondo gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (comunicato alle famiglie e sottoscritto con il Patto di Corresponsabilità), fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Criteria di correzione e di valutazione delle prove scritte

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente.

Le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sono finalizzate a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno, anche in funzione orientativa, tenendo a riferimento il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze previsti per le discipline dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. 2. L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte e da un colloquio.

3. Le prove scritte sono: a) prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento; b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche; c) prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere studiate, articolata in due sezioni,

4. Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte (D.M. 741/2017, art.6)



Per la prova scritta di italiano, la Commissione predispone almeno tre temi di tracce, con particolare riferimento alle seguenti tipologie: a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia; b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento; c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

Per la prova scritta di inglese e francese, articolata in due sezioni distinte, la Commissione predispone almeno tre tracce, con riferimento alle tipologie in elenco ponderate sui due livelli di riferimento: a) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta; b) completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo; c) elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti; d) lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana; e) sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali.

Per la prova scritta di matematica la commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie: a) problemi articolati su una o più richieste; b) quesiti a risposta aperta.

**Criteri di conduzione e di valutazione del colloquio pluridisciplinare**

Il colloquio, finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze dello studente, viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Educazione Civica.

Il colloquio non si risolverà, quindi in un repertorio di domande e risposte su ciascuna disciplina, potrà riguardare gli approfondimenti dei contenuti disciplinari di studio dell'ultimo anno e gli altri elementi derivanti da qualificate esperienze realizzate.

Il colloquio interdisciplinare, interpretando il principio sancito nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum dell'unitarietà dell'insegnamento, potrà essere sostenuto dal candidato, anche attraverso la presentazione di una semplice tesina in PPT o di una mappa concettuale che consenta, relazioni e connessioni tra discipline, in particolare tra gli argomenti affrontati nel corso del terzo anno, tenuto conto del Piano dell'Offerta Formativa d'Istituto.

La proiezione del PPT nel corso del colloquio non si esaurirà in una mera lettura di slides, ma le stesse rappresenteranno una guida per sottolineare quando si viene esponendo, con l'utilizzo di immagini, documenti e simboli.

Il colloquio dovrà quindi essere impostato tenendo conto delle seguenti caratteristiche:

- permettere un organico collegamento tra le varie discipline;
- individuare, qualsiasi sia l'argomento, occasioni di coinvolgimento indiretto di altre discipline;
- essere originale;



- svolgere con la maggior coerenza possibile la trattazione dei vari argomenti;
- tener conto delle discipline di carattere prevalentemente operativo. I criteri di comportamento dei docenti saranno orientati a:
  - avere la massima considerazione di ogni colloquio, prestare attenzione ed interesse, dedicare il giusto tempo di ascolto, mettere l'alunno a suo agio perché possa rendere al meglio;
  - favorire sul piano della produzione linguistica i ragazzi svantaggiati, incoraggiandoli ad aiutarli ad esprimersi;
  - permettere all'alunno di trattare l'argomento senza interruzioni, limitando le precisazioni alla fine dell'intervento.

#### Valutazione finale

Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.

La Commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi.

L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

Gli esiti finali dell'esame di Stato sono resi pubblici mediante affissione all'albo dell'istituzione scolastica. Per i candidati che non superano l'esame viene resa pubblica esclusivamente la dicitura "esame non superato", senza esplicitazione del voto finale conseguito.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

L'Istituto si impegna a realizzare percorsi didattici personalizzati sulla base dei bisogni della utenza e predispone un Piano per l'inclusione Sociale ben strutturato che definisce principi, criteri e strategie utili per l'inclusione degli studenti che manifestano un bisogno educativo speciale (B.E.S). In tutto l'Istituto si realizzano molteplici attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi al fine di creare un diffuso clima di benessere che è alla base del successo formativo di ciascun alunno e collaborando fattivamente con tutte le agenzie presenti sul territorio. Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, G.L.I.), stabilendo ruoli di referenza interna ed esterna. Sensibilizza la famiglia a farsi carico del problema, elaborando un progetto educativo condiviso, attraverso l'accesso ai servizi (ASP e/o servizi sociali). Il P.I. (Piano l'Inclusione) viene redatto dal GLI e adottato dal Collegio Docenti entro il mese di giugno di ogni anno scolastico. Per garantire elevati standard di apprendimento a tutti gli allievi e favorire in classe un adeguato clima d'inclusione, sono stati attuati specifici corsi di formazione e aggiornamento che hanno offerto ai docenti le conoscenze e gli strumenti più idonei per programmare e attuare in classe una didattica efficacemente inclusiva. Vista la presenza di alcuni alunni stranieri, allo scopo di favorirne la frequenza e l'integrazione scolastica, l'Istituto si adopera per creare un clima di accoglienza tale da ridurre al minimo, nel bambino non autoctono, la percezione di sé come minoranza e da facilitarne l'apprendimento linguistico, inserendo nello studio delle discipline approfondimenti storici, geografici e artistici riguardanti i paesi di provenienza, al fine di evidenziarne e valorizzarne il patrimonio e le radici culturali. La scuola individua gli studenti meritevoli o in forte difficoltà monitorando con regolarità il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Per gli studenti che presentano difficoltà di apprendimento, l'istituto realizza attività di recupero: gruppi di livello all'interno delle classi e per classi aperte nella scuola primaria. Per la scuola secondaria, oltre alle attività extracurricolari, sono previsti gruppi di livello all'interno delle classi, gruppi di livello a classi aperte e la partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare ed extracurricolare.

Si avverte la mancanza di mediatori linguistici per l'accoglienza degli alunni stranieri neoarrivati. Le attività realizzate dalla scuola per gli alunni con bisogni educativi speciali, seppur valide, sono



condizionate dalla mancanza di una continuità didattica

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato è il documento di progettazione didattica individualizzata per garantire il diritto allo studio degli alunni che presentano una disabilità certificata.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dal Consiglio di classe o team di docenti a partire dall'analisi del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) dello studente. partecipano alla stesura del PEI tutte le figure professionali interne ed esterne alla scuola insieme all'équipe medica, ai genitori e al Dirigente scolastico.

### Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia



La famiglia , parte essenziale del processo di inclusione, rappresenta un punto di riferimento importante, si fa carico del problema e partecipa attivamente all'elaborazione del progetto educativo condiviso.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è conforme al PEI condiviso.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Vengono attivati specifici interventi volti a favorire, mediante il coinvolgimento di tutti i docenti dei consigli di classe interessati, la continuità e l'orientamento in uscita, anche attraverso incontri di raccordo con i referenti dell'inclusione degli istituti di istruzione secondaria di II grado.



## Approfondimento

---

L'istituto comprensivo "Don Lorenzo Milani" si propone di potenziare la cultura dell' inclusione scolastica attuando una concreta individualizzazione dell'insegnamento attraverso l'utilizzo di una pluralità di strumenti, quali: il protocollo di Accoglienza per alunni BES e DSA, Il protocollo di Accoglienza alunni stranieri, il PEI e il PDP al fine di rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno.

Nel PI e nel PEI sono delineate le azioni predisposte per gli alunni diversamente abili, in un determinato periodo di tempo, per la realizzazione del diritto all'educazione ed all'istruzione nel rispetto della Legge 104/1992.

### **Allegato:**

Azioni della scuola per l'inclusione\_compressed (2).pdf



## Aspetti generali

L'organigramma del nostro Istituto rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni.

Sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza, per garantire una certa trasparenza, sia all'interno, sia verso gli utenti del servizio.

Le modalità di lavoro si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali, responsabili di plesso e referenti di progetto), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire un servizio di qualità.

Il nostro Istituto, inoltre, da sempre attento alle tematiche della sicurezza, ha individuato i seguenti ruoli e le principali responsabilità correlate:



### ORGANIGRAMMA FUNZIONALE DELLA SICUREZZA, SALUTE, IGIENE E PREVENZIONE INCENDI SUL LAVORO A. S. 2023/'24

**DIRIGENTE SCOLASTICO/DATORE DI LAVORO**  
AI SENSI DELL'ARTICOLO 2, COMMA 1 LETTERA b) D.Lgs. 81/2008  
*Prof.ssa Manuela MALETTA*

**RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ESTERNO (RSPP)**  
Ex ART. 2, COMMA 1, LETTERA f) e 32 D.Lgs. 81/2008  
*Arch. Domenico Francesco MAMONE*

**MEDICO COMPETENTE**  
Ex ART. 2, COMMA 1, LETTERA b), 38 e 39 D.Lgs. 81/2008  
*Dott. Francesco BELVEDERE*

**PREPOSTO PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI VIGILANZA**  
*Plesso Martirano Infanzia e Primaria: Patricia IANNELLI  
Plesso Martirano S. Secondaria I Gr.: Francesca ROSE  
Plesso Martirano L. Infanzia e Primaria: Lorella SCUGLIA  
Plesso Martirano L. S. Secondaria I Gr.: Giovanna SALFI  
Plesso Motta S. L. Infanzia e Primaria: Pina MANCUSO  
Plesso Motta S. L. S. Secondaria I Gr.: Maria DESIDERIO  
Plesso Coscaro: Pierina Chiara CARINO  
Plesso Conflenti: Marianna A. ROPERTI  
Plesso San Mango d'Aquino Infanzia: Domenico COSTANZO  
Plesso San Mango d'Aquino Primaria: Maria GRECO  
Plesso San Mango d'Aquino S. Secondaria I Gr.: Teresa GIORNO.*

**RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)**  
*Sig. Mario COCCIMIGLIO*

**ADDETTI EMERGENZA ANTIINCENDIO**  
Ex ART. 18, COMMA 1, LETTERA b) e 46 D.Lgs. 81/2008  
*Plesso Martirano: Mario COCCIMIGLIO, Patricia IANNELLI, Angelina BURGO, Francesca ROSE, Agata COSCO, Antonio PROVENZANO.  
Plesso Martirano Lombardo: Milko BEVACQUA, Lorella SCUGLIA, Carmela ATTANASIO, Silvana VENTO, Giovanna SALFI.  
Plesso Motta Santa Lucia: Brigida SIRIANNI, Carmela NOTARIANNI, Pina MANCUSO, M.R. PASCUZZI.  
Plesso San Mango d'Aquino: Paola PERRELLI, Giovanna SALFI, Debora ROCCA, Teresa GIORNO, Maria T. GRECO.  
Plesso Conflenti: Maria R. GALLO, Orsola CHIODO, Marianna A. ROPERTI, A. Camilla MERCURI, Mariagrazia SMORTO.  
Plesso Coscaro: Chiara Pierina CARINO, Mariagrazia SMORTO, Giustino N. VILLELLA.  
Ufficio di Segreteria: Domenica F. AIELLO, Eugenio GIGLIO, Massimiliano MALERBA*

**ADDETTI EMERGENZA PRIMO SOCCORSO**  
Ex ART. 18, COMMA 1, LETTERA b) e 45 D.Lgs. 81/2008  
*Plesso di Martirano: Patricia IANNELLI, Mario COCCIMIGLIO, Agata COSCO, Francesca ROSE, Antonio Provenzano.  
Plesso Martirano Lombardo: Giovanna SALFI, Lorella SCUGLIA, Milko BEVACQUA, Silvana VENTO.  
Plesso Motta Santa Lucia: Pina MANCUSO, Rossella PAGLIARO, Francesca ROSE.  
Plesso San Mango d'Aquino: Giovanna SALFI, Domenica COSTANZO, Teresa GIORNO, Palma CIMINO, Maria T. GRECO.  
Plesso di Conflenti: Maria R. GALLO, A. Camilla MERCURI, Ermelinda AUDINO, Marianna A. ROPERTI, Antonio PROVENZANO.  
Plesso di Coscaro: Pierina C. Carino, Giustino N. VILLELLA  
Ufficio di Segreteria: Domenica F. AIELLO, Eugenio GIGLIO, Massimiliano MALERBA*

**PREPOSTI "DI FATTO"**  
Ex ART. 2, COMMA 1, LETTERA e) e 19 D.Lgs. 81/2008  
*COLLABORATORE VICARIO  
Antonietta Camilla MERCURI  
II COLLABORATORE  
Antonio PROVENZANO  
DIRETTORE DEI SERVIZI (D.S.G.A.)  
Massimiliano MALERBA*

**LAVORATORI**  
Ex ART. 2, COMMA 1, LETTERA a) e 20 D.Lgs. 81/2008



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Ins. Camilla Mercuri (1° collaboratore) Prof. Antonio Provenzano (2° collaboratore)	2
Funzione strumentale	AREA 1 - "Gestione e Valutazione del PTOF": Crialesi Esposito Emanuela- Torquato Loredana AREA 2 - "Interventi a supporto dei docenti e nuove tecnologie": Bevacqua Milko AREA 3 - "Interventi a supporto degli alunni" : Desiderio Maria AREA 4 - "Bisogni educativi speciali" : Audino Ermelinda	4
Responsabile di plesso	MARTIRANO Responsabile scuola sec. I grado: Rose Francesca Responsabile scuola dell'Infanzia e scuola Primaria: Iannelli Patrizia MARTIRANO LOMBARDO Responsabile scuola sec. I grado: Salfi Giovanna Responsabile scuola dell'Infanzia e scuola Primaria: Scuglia Lorella CONFLENTI Responsabile scuola sec. I grado, scuola Primaria e scuola dell'infanzia: Roperti Marianna MOTTA SANTA LUCIA Responsabile scuola sec. I grado: Desiderio Maria Responsabile scuola dell'Infanzia e scuola Primaria: Mancuso Pina COSCARO Responsabile scuola dell'Infanzia e scuola Primaria : Carino Pierina Chiara SAN MANGO D'AQUINO Responsabile scuola sec. I	11



	grado: Giorno Teresa Responsabile scuola Primaria: Greco Maria Teresa Responsabile scuola dell'infanzia: Costanzo Domenica	
Animatore digitale	Progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD: Prof.ssa Bartolotta Marianna	1
Team digitale	Bartolotta Marianna - Bevacqua Milko- Antonio Provenzano - Maria Teresa Greco	4
Referente per l'INVALSI	Coordinatore delle attività legate alle prove Invalsi nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria di I grado : Prof.ssa Brtolotta Marianna	1
Referente Orientamento	Docente incaricato di coordinare il processo e le attività che accompagnano gli studenti e le loro famiglie nella definizione del proprio progetto formativo e nella gestione di particolari momenti di transizione quali i passaggi da diversi ordini e gradi scolastici e l'uscita da percorsi formativi: Prof.ssa Perrelli Paola	1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Dott. Malerba Massimiliano

Ufficio protocollo

Aiello Domenica Costanzo Francesco

Ufficio acquisti

Ianni Romano

Ufficio per la didattica

Ianni Romano

Ufficio per il personale A.T.D.

Costanzo Francesco

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete per il controllo amministrativo-contabile

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di ambito

### Denominazione della rete: Rete per la formazione del Personale

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Assistenza tecnica istituti comprensivi

---

---

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: Animatore digitale: formazione del personale interno**

---

Le attività di formazione del personale scolastico sono rivolte allo sviluppo delle competenze digitali del personale scolastico per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
--------------------	------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Esplorando il futuro tra Stem e multilinguismo**

---

Le attività previste riguarderanno due percorsi formativi: un percorso annuale di formazione linguistica e un percorso annuale di metodologia CLIL



Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle Scuola Statali PNRR 2.1 ( Comunità di pratiche per l'apprendimento)**

L'attività di formazione è animata da tutor interni ed esperti esterni con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione e lo scambio di contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, l'aggiornamento dei docenti con la progettazione e la gestione di programmi mirati e lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali. La Comunità di pratiche per l'apprendimento può favorire il raccordo, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole a livello locale, regionale o nazionale per lo scambio di buone pratiche.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

Il nostro Istituto ha, da sempre, riservato grande importanza alle attività di formazione del personale docente e ATA, considerate elemento fondamentale per un adeguato sviluppo delle competenze professionali e strumento strategico per migliorare l'efficienza dell'azione educativo-didattica.

Ciò premesso, le attività di formazione e aggiornamento del personale docente verteranno sulle seguenti aree di intervento:

- Didattica delle discipline
- Valutazione
- Inclusione e disturbi specifici dell'apprendimento
- Innovazione digitale e metodologica
- Sicurezza

Inoltre, i docenti avranno la facoltà di aderire alle proposte formative interne, a quelle della scuola polo, a proposte di associazioni ed enti accreditati purché coerenti con il PTOF.

Sono, inoltre, in fase di progettazione i percorsi finalizzati al potenziamento delle competenze multilinguistiche di cui all'Investimento 3.1, Nuove competenze e nuovi linguaggi, del PNRR, Missione 4, Componente 1, e quelli relativi alla Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico di cui all'Investimento 2.1.



## Piano di formazione del personale ATA

### Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle Scuola Statali PNRR 2.1 (Comunità di pratiche per l'apprendimento)

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle Scuola Statali PNRR 2.1(Comunità di pratiche per l'apprendimento)

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
--------------------	--



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

Il piano di formazione del personale ATA punta a migliorare la qualità professionale del personale nell'ottica di una maggiore efficienza organizzativa nonché per una piena attuazione dell'autonomia scolastica.

Le iniziative formative saranno svolte nell'ambito delle tematiche della sicurezza e della digitalizzazione e dematerializzazione dei servizi.